

in-formazione

Giornale d'informazione dell'Istituto Comprensivo Statale di Montalto Uffugo Centro (CS)

Scuola Attiva

*Racconto di un anno scolastico tra iniziative,
progetti, attività laboratoriali ed esperienze esterne*



Istituto Comprensivo Statale
Montalto Uffugo Centro
Member of UNESCO
Associated Schools





Giornale d'informazione dell'Istituto Comprensivo Statale di Montalto Uffugo Centro (CS)

Scuola Attiva

Ricordo di un anno scolastico tra iniziative, progetti, attività laboratoriali ed esperienze esterne



sommario

Racconto di un anno scolastico	3
Intervista alla nostra Dirigente Teresa Mancini	3
14 settembre 2015 ... Primo giorno di scuola	4
La Notte dei Ricercatori	5
Festa della Vendemmia e Festa della Castagna	6
Tutti a EXPO 2015	7
Uscita didattica al Parco Naturale di Caldopiano.	8
Sogno di una notte di mezza estate all'Unical	9
Evento Libriamoci	9
Ricordare la guerra affinché si possa costruire la pace	10
Giornata informativa antibullismo	11
Ma perché si diventa bulli?	11
Fermiamo il bullo	11
Inaugurazione Anno Scolastico a San Benedetto Ullano	12
Manifestazione Tradizioni Arbëreshë	12
Recital di Natale	
Concluso il concorso "Lettera a Babbo Natale"	11
Manifestazioni natalizie	
Racconto di Natale	12
Il concerto ed i mercatini di Natale	13
Premiati dalle Istituzioni gli alunni dell' IC Montalto Uffugo Centro	
Insieme per commemorare LA GIORNATA DELLA MEMORIA	18
Per non dimenticare le vittime della follia nazista	18
Anche gli allievi della Scuola Primaria ricordano la shoah	18
Mai più, 27 gennaio 2016	19
Lo spettacolo dei saltimbanchi alla scuola di San Benedetto	20
Una giornata "epica"	20
Rappresentazione teatrale dell'Iliade di Omero	20
Brava Elisa!!!	21
"He named me Malala"	21
Finali nazionali di problem solving di Cesena	22
Campagna di sensibilizzazione e prevenzione delle cardiopatie infantili	22
Progetto legalità	23
Spettacolo dedicato a San Francesco	24
A seicento anni dalla nascita: Musical sulla vita del Santo	24
"Francesco De Paula" al Teatro Rendano di Cosenza	24
Che emozione: si va a Teatro!	25
Il Teatro di Eduardo - "Tratti d'inganno"	25
2 aprile 2016 - Giornata mondiale della consapevolezza dell'autismo	26
Giornata Mondiale dell' Autismo	27
"Mangiar bene conviene... in Calabria"	27
Musica D'Insieme	28
Italian Internet Day	29
Paestum e Certosa di Padula: mete culturali	30
Mettiamoci sulla buona strada	30
Leggere che passione!	31
Libriamoci: il maggio dei Libri	32
29°Compleanno di Pinocchio	32
Concerto "Delizie Musicali"	33
Partito il progetto Avis "I portabandiera della solidarietà"	34
En plein air : laboratorio di pittura	34
Mostra di pittura all'Istituto Comprensivo di Montalto Centro	34
"L'educazione al dialogo tra le culture	35
Un gelato per comunicare	36
Rosso come il cielo. Il coraggio può essere una favola a occhi chiusi	36
Manifestazione di fine anno per i bambini della Scuola dell'Infanzia	37
"Corri, salta e impara"	38
Progetto Continuità Mostra "Picasso e le Avanguardie"	38
Dicono di noi	39

Redazione del Giornale d'informazione
dell'Istituto Comprensivo Statale
Montalto Uffugo Centro
via Aldo Moro s.n.c.
Montalto Uffugo (CS)
Tel. 0984932715 Fax 09841930296
www.icmontaltouffugocentro.gov.it

Direttore Responsabile
Teresa Mancini

Capo Redattore
Katia Felicetti

Redazione docenti
Patrizia Arturi, Francesca Costanzo, Anna De Angelis, Maria Fucilla, Silvana Guglielmi, Clora Iantorno, Rosalia Lo Feudo, Rosalbina Muglia, Concetta Porchia, Concetta Riccardi.

DSGA
Rosa Perri

Redazione alunni
Gli studenti
dell'Istituto Comprensivo Montalto Uffugo Centro

Progetto grafico e ottimizzazione per la stampa tipografica
Mario De Luca e Stefania Raschi

Chiuso in tipografia nel mese di settembre 2016

in-formazione

Racconto di un anno scolastico

... tra iniziative, progetti, attività laboratoriali ed esperienze esterne

Ed eccoci giunti al secondo numero di "in-formazione", il Giornale dell'Istituto Comprensivo di Montalto Uffugo Centro. Il nostro Istituto ha vissuto, negli ultimi due anni, un periodo di straordinari cambiamenti ed innovazioni: dagli ambienti scolastici all'offerta formativa, tutto ha un nuovo look. Raccogliere l'eredità del primo numero del Giornale voleva dire confrontarsi con una puntuale e minuziosa descrizione di avvenimenti, egregiamente raccontata nello scorso anno scolastico. Ma fantastiche guide sono stati, per chi era nuovo dell'esperienza, i ragazzi, che già sapevano cosa fare. E come sempre la Scuola è uno scambio fruttuosissimo: i docenti insegnano la necessità di chiedersi sempre il perché delle cose, di essere protagonisti attivi che si sforzano di comprendere e saper raccontare la realtà... ma anche i docenti imparano, perché i ragazzi sono una fonte inesauribile di conoscenza. La scuola non è una sterile fabbrica di nozioni... deve essere una fucina di lavoro dove si "impara ad imparare", ma anche a condividere, socializzare, solidarizzare, saper accettare il diverso da sé ed, infine, saper trasmettere tutte queste esperienze. Perciò ecco cos'è "in-formazione": il cuore pulsante del nostro Istituto, il record della materia viva che abbiamo tutti insieme costruito: attività didattiche e strategie mescolate con le emozioni, i batticuori e le speranze dei ragazzi... uno straordinario racconto di un anno indimenticabile di SCUOLA ATTIVA, quella vera... Grazie a tutti.

Il Capo Redattore
Katia Felicetti

Intervista alla nostra Dirigente Teresa Mancini

Sono ormai due anni che lei, Prof.ssa Mancini, dirige l'Istituto Comprensivo di Montalto Uffugo Centro e noi studenti siamo tutti molto soddisfatti delle novità da Lei introdotte ed entusiasti delle tante attività che si svolgono anche di pomeriggio come ampliamento dell'Offerta Formativa. Siamo, ovviamente, curiosi di sapere cosa ne pensa lei: è contenta della nostra Scuola e di noi ragazzi che la frequentiamo? Qual è il bilancio di questi due anni?

La soddisfazione degli studenti, oltre che delle loro famiglie, rappresenta per me obiettivo primario per indirizzare tutta l'attività dirigenziale.

Sono convinta da tempo, che la qualità dell'offerta formativa di un Istituto determina il successo formativo di coloro che la vivono quotidianamente.

In questi due anni ho perseguito il coinvolgimento di tutti gli attori che rendono una comunità scolastica pienamente consapevole del mandato costituzionale che è quello di garantire una Scuola aperta a tutti e ricca di motivazioni.

Certamente i successi conseguiti in questi due anni fantastici mi hanno inorgoglito e fatto superare difficoltà quotidiane, proiettata sempre a perseguire il bene primario degli studenti non trascurando mai di far comprendere l'importanza dello studio, della passione e l'amore per la conoscenza, interpretando i bisogni primari di tutta la comunità scolastica e territoriale.

Sono pienamente soddisfatta della nostra Scuola, di voi studenti e di tutti gli operatori che ogni giorno svolgono il loro lavoro sapendo di essere parte fondamentale dei successi che ci provengono sia a livello locale, provinciale, regionale ma anche nazionale. Un dirigente scolastico gioisce del fermento culturale e professionale che propaga in ogni aspetto della vita relazionale della Scuola. È dunque, un bilancio assolutamente positivo.

Come vive i cambiamenti? Cosa ha portato con sé quando è arrivata nella nostra Scuola?

Vivo i cambiamenti con consapevole protagonismo, facendomi interprete della nostra contemporaneità e proiettandomi in dimensione proattiva per il conseguimento degli obiettivi a breve, medio e lungo termine. Sono stata sempre convinta che l'attività dirigenziale debba indirizzarsi a coinvolgere il più possibile tutti gli attori istituzionali al servizio del bene comune prefigurando gli scenari futuri ed incidendo notevolmente sulla vita relazionale di una comunità nella logica dei piccoli passi e della conquista del rapporto fiduciario con le famiglie.

Quando era una studentessa della nostra età cosa pensava della Scuola? Adesso che è Dirigente e vede le cose da un'altra prospettiva è ancora dello stesso parere?

Ho sempre amato la Scuola e ne ho riconosciuto l'alta valenza formativa, sicura del suo valore sul piano culturale e sociale. Da Dirigente scolastico ne ho rafforzato il convincimento e mi sento parte attiva per raggiungere traguardi sempre più elevati e competitivi non solo a livello locale, regionale, nazionale ma anche europeo.

Le piace svolgere la funzione di Dirigente Scolastico? Cambierebbe lavoro? Sono più le responsabilità o le soddisfazioni, sul piatto della bilancia della sua carriera nel mondo della Scuola?

Certo. Di sicuro non cambierei lavoro. Sono molte le responsabilità a tutti i livelli, ma le soddisfazioni, le gioie per i successi conseguiti dagli studenti mi



danno sempre nuova linfa e aumentano le motivazioni per procedere senza tentennamenti nelle molteplici attività del mio ufficio. Nella Scuola italiana si stanno verificando numerosi cambiamenti. Si parla di innovazione e si tende verso una Scuola sempre più tecnologica. Pensa che anche la nostra Scuola possa dotarsi di nuove tecnologie e che queste possano migliorare la qualità dell'insegnamento-apprendimento? Viviamo un'epoca di profondi cambiamenti anche in campo scolastico, molte le riforme in corso che necessitano di allineamenti e aggiornamenti costanti. L'innovazione e l'uso delle tecnologie nella didattica è un must non più rinviabile, ecco perché è di assoluta priorità l'adeguamento degli ambienti educativi in tal senso. Noi abbiamo già avviato tutta l'attività di programmazione accedendo ai Fondi Comunitari FESR e FSE. Il nostro Istituto è particolarmente avanti nell'innovazione e sperimentazione di nuove metodologie attuando il più possibile le strategie del Piano Nazionale Scuola Digitale e la didattica per EAS, grazie alla collaborazione con l'Università Cattolica di Milano e il CREMIT del Prof. Pier Cesare Rivoltella. Come vede la Scuola, tra un ventennio, quando qualcuno di noi, adesso adolescente, sarà forse al posto che adesso occupa lei? È una domanda davvero complessa, certamente l'educazione a distanza occuperà un posto sempre più rilevante ed aiuterà in particolar modo gli Stati in via di sviluppo e gli Stati oggi precari per i vari sconvolgimenti in essere. Nessuno potrà mai pensare di sostituire la bellezza della relazione umana nell'educazione tra discente e docente attraverso il contatto diretto. Io mi auguro che esista sempre un luogo fisico per ricevere le giovani menti e formarle per il bene dell'intera umanità. L'eredità per voi giovani è altissima sul piano delle responsabilità e dell'impegno.

14 settembre 2015

... Primo giorno di scuola



Un altro anno scolastico è iniziato a San Benedetto Ullano. Quante emozioni in questa prima giornata davanti a scuola! I bambini della Scuola Primaria, particolarmente quelli della classe prima, timorosi ed un po' spaesati di fronte a questa nuova avventura, sono stati accolti entusiasticamente dalle insegnanti che li hanno coinvolti in un allegro girotondo. Durante la nostra prima giornata un evento importante ci colpisce: la visita della nostra amata Sindaca, venuta ad augurarci, con il suo caldo sorriso, un anno scolastico pieno di impegno, soddisfazioni ed anche un po' di... divertimento!



Scuola Primaria, San Benedetto Ullano

Festa dell'accoglienza - 25 Settembre 2015

L'Istituto Comprensivo di Montalto Centro "si fa bello" per presentarsi ai ragazzi delle classi prime. Durante la "Festa dell'accoglienza" la nostra Dirigente insieme agli alunni delle classi seconde e terze saluta i nuovi arrivati e presenta loro la nostra Scuola.





LA NOTTE DEI RICERCATORI



Il 25 settembre 2015 la nostra Scuola ha organizzato un'uscita didattica all'Università della Calabria, ad Arcavacata di Rende, per un evento dedicato alla divulgazione scientifica: "La Notte dei Ricercatori". Il primo appuntamento è stato al Museo di Paleontologia: siamo potuti entrare nel mondo dei fossili, abbiamo avuto l'opportunità di vedere un vero scheletro di dinosauro

Coelophyus del Triassico e veramente le decine di scolaresche partecipanti all'evento si sono tutte appassionate. Dopo la visita al museo abbiamo partecipato alla sfilata con musicisti della banda. Alla conclusione della sfilata abbiamo visitato alcuni stand, dove numerosi ricercatori universitari, provenienti da tutta la Calabria, ci hanno mostrato interessanti esperimenti scientifici. Questo evento ha offerto l'opportunità agli studenti delle varie scuole di avere un incontro ravvicinato con la scienza.

Roberta Alfano, Classe IG
Scuola Secondaria di I Grado, San Benedetto Ullano



Festa della Vendemmia e Festa della Castagna



Con la festa della vendemmia nei plessi di Montalto Uffugo Centro e San Benedetto Ullano Centro e la festa della castagna nel plesso di Marri si è dato avvio nella Scuola dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo di Montalto Uffugo Centro ai "laboratori" che sono stati il

filo conduttore di tutte le attività programmate. Attraverso i laboratori i bambini stessi sono stati costruttori del loro sapere. Il fare e l'agire hanno consentito ai piccoli alunni di esplorare attraverso i vari canali sensoriali, di rispettare le regole e di descrivere le esperienze vissute.

La pratica laboratoriale ha permesso di ottenere risposte adeguate per il miglioramento dell'aspetto relazionale e nello stesso tempo l'acquisizione di nuove conoscenze e abilità che si potranno sviluppare in competenze.

Scuola dell'Infanzia, Montalto Uffugo Centro, Marri e San Benedetto



Tutti a EXPO 2015

Non solo un viaggio d'istruzione



Non solo una gita di istruzione, non solo un viaggio verso una delle mete italiane più interessanti del 2015, ma una vera e propria opportunità: visitare il mondo, per intero, racchiuso in qualche chilometro quadrato, dove i profumi sono capaci di mescolarsi ad arte, ed i colori sanno sorprenderti come poche altre cose viste prima. Un mondo sfaccettato, ricco di dettagli che raccontano di culture lontane, di stili di vita, di popoli che forse mai avremmo potuto guardare così da vicino, se non in una occasione tanto unica e speciale come Expo 2015.



Un' esposizione mondiale incentrata sull'alimentazione, sul cibo, sulla capacità di ottimizzare la distribuzione, annullando - per quanto possibile - ogni forma di spreco, considerato che al mondo ci sono posti dove ancora si muore di fame, mentre in altri si combatte l'obesità.

Un viaggio, quello fatto a Milano nell'ottobre 2015 da "I Fantastici 10 + 1" (così ci siamo autodefiniti i dieci studenti delle terze classi della Scuola Secondaria di primo grado del nostro Istituto Comprensivo -1 si riferisce ovviamente alla nostra cara prof.ssa Muglia che ci ha accompagnati!- protagonisti, insieme ad altri studenti del Liceo Pitagora di Rende e di altre due scuole del territorio, di un'avventura emozionante e altamente istruttiva) che difficilmente dimenticheremo.

Varcare la soglia dell'Expo è stato come sentirsi accolti dal mondo, mentre gli occhi faticavano a decidere dove guardare e i suoni, dal vociare alla musica, accompagnavano la decisione su dove andare. Entrando, siamo rimasti colpiti dalla maestosità delle statue lignee, che personificavano - in un certo senso - le "principali tipologie di alimenti" : i cereali, la frutta, gli ortaggi, i latticini.



Tanti i Padiglioni da vedere, che non sarebbe bastata una settimana intera per visitarli tutti nella maniera migliore. Ed ecco che la scelta è diventata protagonista di due giorni da riempire con la voglia di conoscere e di confrontarsi con il resto del mondo.

Il primo padiglione che abbiamo visitato è stato quello della Romania, al cui interno si potevano ammirare i costumi tipici di questo popolo e i caratteristici cesti di vimini. Il padiglione dell'Azerbaijan, stato situato al centro della regione del Caucaso, ha colpito l'attenzione di tutti noi, poiché costituito da una sfera di vetro, al cui interno vi erano dei fiori capaci di illuminarsi di ogni colore, oltre a degli schermi che permettevano di scegliere di poter vedere ed ammirare tutti gli aspetti del luogo: economia, storia, cultura, cibo. E poi una splendida serra, sempre all'interno della sfera, così tanto suggestiva!



Bello il padiglione della Corea, altamente tecnologico. Al suo interno c'era un macchinario robotico che servendosi di alcuni mega-schermi sofisticati, mostrava dei video sul cibo.

Gli USA... sì, gli USA, così lontani, così vicini, a portata di mano grazie al padiglione che a Milano ha ospitato, al primo piano, le piantagioni tipiche del continente americano; nel piano sottostante, invece su alcuni grandi schermi, venivano proiettati dei cartoni animati in 3D, realizzati con la computer-grafica, che raccontavano le tradizioni culinarie degli States, come ad esempio il famoso tacchino del "thanksgiving day" (il giorno del ringraziamento).

Ed ancora il padiglione della Spagna, realizzato con la struttura della "doppia serra", rappresentante il dualismo tra la cucina tradizionale e la gastronomia innovativa. All'interno del padiglione, un ambiente molto caratteristico realizzato con una quantità immensa di piatti attaccati alle pareti, sulle quali venivano proiettati immagini suggestive dei paesaggi iberici e cibi tradizionali.

E poi lo spazio dedicato all'Italia con il suo imponente padiglione che si stagliava contro il cielo e il magnifico "Albero della vita", che a sera, illuminandosi, offriva uno spettacolo eccezionale.

Un grazie di cuore da Rebecca Cozzoli Poli, Selene Saullo, Concetta Volpentesta, Carlo Maria De Cicco, Luca Ciardullo, Adolfo Corti, Angelo Salerno, Micaela Quintieri, Ilaria Barbuto, Flavius Oarga.

Rebecca Cozzoli Poli, Classe III C, Scuola Secondaria di Primo Grado, Montalto Uffugo Centro



USCITA DIDATTICA AL PARCO NATURALE DI CALDOPIANO

Sole, natura e senso civico a volontà

Gli alunni dell'istituto comprensivo di Montalto centro impegnati nella tutela dell'ambiente

Volontari di Legambiente per un giorno

Le prime classi dell'Istituto Comprensivo di Montalto Centro in occasione della XXIII edizione del progetto "Puliamo il mondo" promossa dall'associazione Legambiente, hanno partecipato con entusiasmo all'iniziativa: "Chi trova un amico trova un tesoro". Partenza alle ore 9:00 del 26 ottobre verso il Parco naturale di Caldopiano, ad attenderli i giovani del territorio che hanno guidato gli alunni lungo un itinerario caratterizzato da alberi imponenti e piante particolari.

Durante il percorso le guide si sono soffermate su un esemplare maestoso di "Pino nero", un aghiforme che deriva il suo nome dalla colorazione della corteccia particolarmente scura.

È stato spiegato ai "Volontari in erba" come un parassita, la processionaria, ne erode la corteccia; fra i rami un nido di larve: la

forma di una pera, un colore biancastro, ricoperto di aghi di pino, che a contatto con la pelle provoca prurito e disturbi vari. Lungo il sentiero un castagno, composti e attenti, i piccoli incuriositi hanno ascoltato di un'ape particolare di origine asiatica che sembra essere il peggior nemico della pianta. Una breve pausa sotto un cielo autunnale, un tiepido sole e poi tutti all'associazione, dove si è tenuto un incontro sulla raccolta differenziata.

Gli alunni sono stati provvisti di grembiulini, cappellini, guanti e condotti lungo i sentieri all'aria aperta per ripulire l'ambiente e partecipare attivamente alla salvaguardia dello stesso. Alla domanda di un volontario dell'associazione: cosa pensate di questa giornata? Gli alunni hanno risposto che è stata un'esperienza meravigliosa e, di essere più consapevoli che non si devono gettare i rifiuti arbitrariamente, infatti, attraverso queste iniziative si diffonde il messaggio che bisogna imparare a rispettare l'ambiente utilizzando gli appositi contenitori, evitando che i rifiuti si dissolvano nelle falde acquifere e nei terreni causando

malattie per l'uomo. Alla fine

dopo aver ringraziato per la giornata che li ha visti cittadini attivi, la scolarecchia a viva voce, ha salutato dicendo: "Questa uscita didattica, ci ha resi protagonisti di un progetto importante, perché noi che siamo i cittadini del domani possiamo aiutare il mondo a vivere meglio. E' stata un'esperienza indimenticabile!!!"

Classi IA, IB e IC, Scuola Secondaria di Primo Grado, Montalto Uffugo Centro



Sogno di una notte di mezza estate all'Unical e laboratorio teatrale a San Benedetto



La nostra scuola ha organizzato per noi la visione dello spettacolo teatrale "Sogno di una notte di mezza estate" di William Shakespeare, presso il Piccolo Teatro dell'Università della Calabria. Si tratta di una commedia molto piacevole e divertente anche se la trama è piuttosto complessa. I nostri docenti, però, ci avevano preparato raccontandoci prima gli eventi salienti e raccomandandoci di seguire bene lo svolgimento. Le atmosfere sono fiabesche, un bosco incantato fa da cornice agli amori ed i capricci di esseri umani, fate e folletti. Gli attori hanno avuto la fantastica idea di realizzare lo spettacolo prevedendo alcune parti di recitazione in vernacolo, per cui l'ilarità generale è stata assicurata. Sono state due ore veramente divertenti, oltre che istruttive e noi speriamo che l'esperienza possa ripetersi presto. Questa uscita didattica è stata completata da un'altra attività complementare che si è svolta nella nostra scuola il 28 ottobre 2015.



Gli attori dell'Unical, infatti, hanno realizzato per noi anche un laboratorio di alfabetizzazione teatrale. Nell'aula magna del nostro Istituto ci hanno insegnato cosa vuol dire essere capaci di esprimersi sulla scena, attraverso alcuni giochi che ci hanno aiutato a superare le nostre timidezze. Tutti siamo stati concordi nell'affermare che questa attività può essere molto utile per imparare a controllare l'emotività quando si deve parlare o fare qualche attività davanti a persone che ci guardano e ci ascoltano.

Classe II G, Scuola Secondaria di I Grado, San Benedetto Ullano



LIBRIAMOCI

Il 29 ottobre 2015 nella nostra scuola abbiamo vissuto una giornata particolare, dal titolo interessante: "Libriamoci", un gioco di parole che ha a che fare con i libri, ma anche con la possibilità che la lettura ci può dare: quella di "librarci" al di sopra della realtà che viviamo. Noi della prima G, insieme alla seconda e alla terza media, ci siamo recati nell'Aula Magna per leggere un libro tutti insieme: "I viaggi di Gulliver", romanzo di avventure scritto dall'autore inglese Jonathan Swift nel 1726. I nostri Prof. Ci hanno fatto sedere tutti in circolo ed, a turno, abbiamo letto le parti più significative del romanzo.

Lo scopo di questa attività era quello di farci appassionare alla lettura, farci comprendere che, leggendo, ci si può immaginare all'interno della situazione narrata e viaggiare con la fantasia. Credo che questa giornata sia stata un successo perché, da allora, molti di noi leggono con più entusiasmo e partecipazione.

Roberta Alfano, Classe I G, Scuola Secondaria di I Grado, San Benedetto Ullano



RICORDARE LA GUERRA AFFINCHÈ SI POSSA COSTRUIRE LA PACE

4 NOVEMBRE
Commemorazione dei caduti in guerra
Giornata delle Forze Armate

Il 4 novembre 2015 le scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria, si sono recate davanti al Palazzo Rodotà per inaugurare una lapide dedicata ai soldati di San Benedetto Ullano che, caduti in guerra, hanno sacrificato la loro vita per la pace. Partiti dalla nostra scuola a piedi, abbiamo camminato tutti insieme sventolando i tricolori che avevamo preparato in classe.

In testa al corteo spiccavano tre compagne della scuola Primaria vestite di verde, rosso e bianco a simboleggiare la nostra amata bandiera nazionale. Giunti a destinazione, il nostro parroco, Padre Oarga, ha celebrato la funzione di benedizione della lapide. In seguito noi alunni della scuola Secondaria abbiamo letto dei pensieri molto significativi sull'evento, poi insieme ai bambini più piccoli della scuola Primaria e dell'infanzia abbiamo cantato l'Inno di Mameli. Molto coinvolgente è stato quando il sindaco ha letto una lettera che Luigi Imbrogno, caduto durante la guerra del 1915/18, aveva dedicato alla sua famiglia. Dopo questa suggestiva manifestazione, accompagnati dalle Forze dell'Ordine, dal Sindaco, dalla nostra Dirigente, dai nostri docenti e da tutte le persone partecipanti, ci siamo recati al Municipio, per una mostra fotografica proprio sulla vita che si conduceva all'epoca della guerra mondiale. Questa manifestazione è stata un'occasione per mostrare a noi ragazzi che la pace è un bene prezioso da difendere.

Roberta Alfano, Classe IG, Scuola Secondaria di I Grado San Benedetto Ullano



Giornata informativa antibullismo



Sabato 7 novembre 2015 le classi II e III della Scuola Secondaria di primo grado di Montalto Uffugo Centro e San Benedetto Ulano hanno incontrato l'Associazione Nazionali Carabinieri, Sezione di Montalto Uffugo, per parlare di BULLISMO, un preoccupante fenomeno diffuso tra i giovanissimi e, purtroppo, soprattutto nelle scuole. Molto chiari e coinvolgenti sono stati gli interventi del Dott. Sergio Caruso, pedagista esperto di minori e del Dott. Bruno Giordano, medico legale.

Ma perché si diventa bulli?

Per farci capire cos'è questo fenomeno ci sono stati proposti dei filmati e delle slides che rappresentavano Burt Simpson, un personaggio dei cartoni animati che tutti conosciamo bene e questo ha destato e tenuto viva la nostra attenzione. Abbiamo così appreso che il bullismo è una forma di comportamento violento e prevaricatorio attuata da bambini e ragazzi nei confronti di loro coetanei; si manifesta con atti di intimidazione, sopraffazione, oppressione fisica o psicologica. Il bullo si sente superiore ed è popolare nel gruppo; la vittima, invece, è vulnerabile, non sa difendersi, si sente isolata, ha paura di raccontare cosa è accaduto e spesso trova delle scuse per non andare a scuola per non incontrare il bullo. Tristemente noti sono il bullismo fisico e verbale. Ma oggi si diffonde sempre più il cyber-bullismo o bullismo elettronico: il bullo invia messaggi sgradevoli alla vittima tramite SMS o in chat, o la fotografa/filma in momenti in cui non desidera essere ripresa e poi invia le sue immagini ad altri per deriderla o minacciarla.

Esiste, infine, il bullismo indiretto che si basa soprattutto sul fattore psicologico: il bullo ignora o esclude la vittima completamente dal suo gruppo o mette in giro false voci sul suo conto. Gli esperti hanno poi risposto con pazienza e cortesia alle domande che molti di noi ragazzi hanno posto loro per ottenere chiarimenti o soddisfare curiosità personali. È stata un'esperienza interessante e coinvolgente, che ci ha arricchito molto.

Melania De Luca e Giulia Ferrante, Classe II A, Scuola Secondaria di I Grado, Montalto Uffugo Centro



Fermiamo il bullo

Il bullismo è un atteggiamento violento e di superiorità che mostrano determinati soggetti, mettendo in evidenza una particolare forza fisica a cui non corrisponde una forza interiore. Questo fenomeno può manifestarsi in vari modi: atti di intimidazione, sopraffazione, oppressione fisica o psicologica oppure attraverso i web, in questo caso viene chiamato cyber-bullismo. Queste situazioni si verificano, soprattutto negli ambienti scolastici, dove bambini e ragazzi "più deboli" vengono presi di mira da quelli che si sentono "più forti". In questo caso l'insegnante o i compagni devono essere bravi a cogliere i segnali di disagio che le vittime lanciano anche inconsapevolmente e riferire ai genitori o ad una figura esperta.

Forse è capitato anche a qualcuno di noi di assistere a una scena di bullismo e di voltarci dall'altra parte facendo finta di nulla. Il nostro atteggiamento è fondamentale per fare in modo che le cose vadano diversamente, bisogna DENUNCIARE, solo così possiamo fermare il fenomeno.

Gli americani definiscono il bullismo come "un'epidemia silenziosa", che Internet ha reso ancora più nascosta. Secondo l'ultimo rapporto dell'Istat sul bullismo (Il bullismo in Italia: comportamenti offensivi e violenti tra i giovanissimi), pubblicato a dicembre, tra i ragazzi che usano cellulare e Internet, il 5,9 per cento ha denunciato di avere subito ripetutamente azioni vessatorie tramite sms, mail, chat o social network. Vittime, più di tutti, sono le ragazze: il 7,1% contro il 4,6 dei ragazzi. Si parla di statistiche che riguardano soprattutto adolescenti di età tra i 14 e i 17 anni. Più di nove adolescenti su dieci usano un telefono cellulare, la metà usa un personal computer, sette su dieci usano Internet. Due ragazzi su tre, poi, ritengono che il cyberbullismo sia un fenomeno in crescita. Dati che non tengono conto di chi non denuncia. Nella nostra scuola, si è tenuto un incontro informativo su questo tema con la partecipazione dell'Associazione Carabinieri, del Prof. Bruno, tossicologo, ma fondamentale è stato l'intervento del Dott. Sergio Caruso, criminologo, pedagista esperto in minori e famiglia, che grazie ad un linguaggio semplice, è riuscito a catalizzare la nostra attenzione sul problema. Io spero di non sentire più parlare di bullismo, ma solo di accoglienza e dialogo tra i giovani.

Miriam Cappadona, Classe II B, Scuola Secondaria di I Grado, Montalto Uffugo Centro



Inaugurazione Anno Scolastico

Anche nel 2015 la nostra Scuola ha organizzato una bellissima festa per l'inaugurazione dell'anno scolastico, con cui dare il via formalmente alle attività di studio e formazione che si susseguiranno fino al Giugno prossimo. Ognuno di noi ha preparato qualcosa per lo spettacolo: canti, balli, ecc. Per noi di San Benedetto è stata un'occasione per indossare i magnifici costumi tipici arbëreshë, tramandati dai nostri avi e che ci fanno sentire orgogliosi della nostra comunità. Forza, ragazzi, siamo al via... mettiamoci al lavoro e... in bocca al lupo a tutti!!!!

Classe III G, Scuola Secondaria di I Grado, San Benedetto Ullano



**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA DI 1° GRADO
MONTALTO UFFUGO CENTRO**
Via Aldo Moro, snc
Tel. 0984 932715
www.icmontaltouffugocentro.gov.it

Introduce e coordina
Erosio Mancini
Dirigente Scolastico

Intervengono
Pietro Caracciolo
Sindaco di Montalto Uffugo
Rosario Amadio Capparelli
Sindaco di San Benedetto Ullano
Padre Battista Magarino
Parroco di Montalto Uffugo
S. E. Mons. Donato Oliverio
Vescovo di Lingone
degli Italo-Albanesi dell'Italia Continentale

Isabella Maletta
Dirigente Scolastico Istituto di Istruzione Superiore
"Valentini - Magarino" Castrolibero (CS)

Elio Policicchio
Dirigente Scolastico Liceo Scientifico - Linguistico
"Pitagora" Bende (CS)

Luigi Guglielmino
Assessorato alla Scuola, Lavoro, welfare e politiche giovanili
Regione Calabria

Michèle Pallone
Presidente del Consiglio d'Istituto

Coordinamento musicale
Franco Giordano

Interventori musicali
Alfieri Corvo e Nick Rossi d'Istituto Scuola Secondaria di 1° grado
Montalto Uffugo Centro e San Benedetto Ullano
Il duo
Roberto Buscilli (Pianoforte)
Erosio Giordano (Violino)

**INAUGURAZIONE
ANNO SCOLASTICO
2015/2016**

**Interventi e Mostra dei lavori
degli alunni dell'Istituto Comprensivo
Montalto Uffugo Centro**

Interventi e coordinamenti
Dirigente Scolastico Erosio Mancini
Istituto Comprensivo Statale
Montalto Uffugo Centro
Via Aldo Moro, snc
0984 Montalto Uffugo (CS)
Tel. 0984 932715 - Fax 0984 932626
e-mail: icmontaltouffugocentro@icmontaltouffugocentro.gov.it

Interventi e coordinamenti
Carmela Fiorillo
Consiglieri Maria Giuseppina
Rosellina Maglio
Interventori Coordinatori
Franco Giordano
Anna Maria Barone
Maria Fiorella
DMG Rosa Perri

17 NOVEMBRE 2015 - ORE 16.30
LABORATORIO MUSICALE
**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
MONTALTO UFFUGO CENTRO**



Manifestazione Tradizioni Arbëreshë

Un tuffo nel passato e nelle tradizioni di San Benedetto Ullano, ecco quello che ci hanno proposto gli alunni della scuola dell'Infanzia di Marri e San Benedetto Ullano. Uno spettacolo fatto di racconti, canti e colori meravigliosi. Si è passati dai canti melanconici dell'abbandono a quelli allegri e spensierati della rinascita, immersi nei meravigliosi colori dei vestiti dei bambini ed in quelli di un gruppo di genitori che ha proposto una carrellata di canti antichi, ripescati nella storia del nostro paese. Tutto questo ha suscitato nei presenti emozioni contrastanti. Si è passati, infatti, dalla tristezza di racconti legati all'abbandono della propria terra, alla gioia e all'allegria di canti ritmati tipici della tradizione della nostra etnia.

Scuola dell'Infanzia,
Marri e San Benedetto Ullano





Racconto di Natale

Giorno 21 dicembre 2015, per gli alunni della scuola Primaria di Montalto Uffugo Centro è stata una giornata speciale. I bambini si sono esibiti nella sala "Parco De Angelis" e attraverso lo spettacolo "RACCONTO DI NATALE", hanno voluto rievocare la gioia della festa più amata da grandi e piccini e ritrovare un'atmosfera natalizia nei suoni, nei canti e nelle melodie. Alcuni bambini sono stati gli attori della rappresentazione del presepe vivente. La manifestazione si è conclusa con la premiazione del 3° concorso "Natale, Cultura e Tradizioni". Il tutto si è svolto alla presenza dei genitori, dei nonni, degli amici, nonché della Dirigente Scolastica prof.ssa Teresa Mancini, che ha sottolineato l'importanza della scuola per la crescita emotiva, cognitiva e culturale dei ragazzi.

Gli alunni della Scuola Primaria di Montalto Uffugo Centro



Recital di Natale

dei bambini della Scuola Primaria Santa Rita



Un grande impegno, quello messo in atto dai bambini della Scuola Primaria di Santa Rita dell'Istituto Comprensivo di Montalto Uffugo Centro e dai loro insegnanti, che sono riusciti con maestria ad evidenziare il talento di tutti, affidando a piccoli attori, la recita natalizia. Hanno lavorato tutti con grande impegno, cantato benissimo, con entusiasmo, davanti a genitori, nonni e amici, accorsi numerosi. Alla manifestazione erano presenti l'Ing. Fullone, in rappresentanza dei genitori e ad Adolfo Passarelli, rappresentante dell'associazione culturale Arca, che anche quest'anno ha istituito un concorso di disegno intitolato "La Castagna, tradizione e cultura", che ha poi premiato i bambini che si sono impegnati negli elaborati, mettendo in luce la loro fantasia e capacità manuali.

E poi ancora rappresentazioni recitative, ad opera dei piccoli, che hanno raccontato "Il Natale di speranza", carico di amore e di sentimenti puri, raccontando come è cambiato il Natale, nel corso del tempo, divenendo troppo consumistico, e quanto importante sia riscoprire la magia della nascita e della rinascita, dalla grotta del bambino ai propri cuori.

Una scuola che resta al centro della crescita del territorio, che è il luogo "indispensabile" dove coltivare le eccellenze, e dove ogni bambino trova – così come accade nelle famiglie – il giusto spazio non solo per imparare e crescere culturalmente ed emotivamente, ma anche per esprimersi attraverso le proprie attitudini. Un riconoscimento alla Dirigente Mancini è stato consegnato dal dott. Passarelli, che ha messo in rilievo l'apertura che la scuola di Montalto Uffugo Centro ha, soprattutto nell'accogliere iniziative mirate a sviluppare creatività e talento degli alunni, che attraverso i concorsi possono non solo mettersi alla prova, ma anche sperimentare i lavori di gruppo e la reciproca collaborazione.





IL CONCERTO ED I MERCATINI DI NATALE



Il 19 dicembre 2015 noi ragazzi della Scuola Secondaria di Primo Grado, abbiamo eseguito nella Chiesa Madre di San Benedetto Ullano, alcune canzoni natalizie preparate con il nostro insegnante di musica, il Prof. Giordano. Abbiamo pensato che il brano in francese "Petit Papà Noël", "In notte placida" e "Và dillo alla montagna", potessero contribuire a diffondere lo spirito natalizio nella comunità. Dopo la nostra esibizione abbiamo lasciato spazio alla scuola Primaria e dell' Infanzia per "travestirci" da imprenditori e commercianti: si è organizzato un mercatino con i lavoretti che avevamo realizzato con l' aiuto della prof. Incutti, docente di Tecnologia.

Abbiamo venduto ghirlande, palline, persino un presepe fabbricato da un nostro compagno. Su un altro tavolo troneggiavano i dolci tipici che ogni mamma aveva contribuito a preparare e infine non potevano mancare i "cudduriali". È stata una bellissima soddisfazione per noi aver venduto quasi tutti i lavoretti e, quindi, aver contribuito ad aiutare coloro che hanno meno di noi, infatti il ricavato di questa attività sarà devoluto in beneficenza. In questa serata ci siamo sentiti importanti nel duplice ruolo di imprenditori e musicisti-cantanti.

Roberta Alfano,
Classe IG Scuola Secondaria di I Grado, San Benedetto Ullano





Manifestazioni natalizie

ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA DI 1° GRADO
MONTALTO UFFUGO CENTRO
 Via Aldo Moro, 1 - 98042
 Tel. 0984937715
www.icmontaltouffugocentro.gov.it

Natale 2015

17 dicembre 2015, ore 17.00 "Concerto e Mercatino di Natale", Scuola dell'Infanzia Montalto Uffugo Centro, "Parco De Angelis", Via Lucchetta 5, Montalto Uffugo

19 dicembre 2015, ore 10.30 "Concerto di Natale", Scuola Primaria Marigliano/Santa Rita, Via Aldo Moro, Montalto Uffugo Centro

19 dicembre 2015, ore 17.00 "Concerto di Natale" Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado di San Benedetto Uffugo, Chiesa San Benedetto Abate di San Benedetto Uffugo

21 dicembre 2015, ore 10.00 "Racconto di Natale" e Premiazione Concorso "Natale, Cultura e Tradizioni", Scuola Primaria Montalto Uffugo Centro, "Parco De Angelis", Via Lucchetta 5, Montalto Uffugo

21 dicembre 2015, ore 17.00 "Concerto e Mercatino di Natale", Scuola dell'Infanzia San Benedetto Uffugo Centro e Marri, Centro Polifunzionale Piano dei Rossi, C/da Marri di San Benedetto Uffugo

22 dicembre 2015, ore 16.30 "Concerto e Mercatino di Natale", Scuola Secondaria di 1° grado di Montalto Uffugo Centro e di San Benedetto Uffugo

La S.U. è invitata a partecipare

Il Dirigente Scolastico
 Prof.ssa Teresa Mancini

Il 17 dicembre 2015 alle ore 17,00 presso il "Parco De Angelis" località Lucchetta di Montalto Uffugo si è tenuto il "Concerto di Natale" dei bambini della Scuola dell'Infanzia del Plesso di Montalto Uffugo Centro. I bambini che hanno allietato il pubblico con i loro canti hanno voluto trasmettere un messaggio di pace e di fratellanza.

All'interno del "Parco De Angelis" è stato allestito anche un mercatino con i prodotti realizzati dai bambini nei vari laboratori.

La proiezione del power point che vedeva i bambini al lavoro all'interno dei laboratori è stata molto gradita e apprezzata dai genitori i quali hanno sottolineato la cura della documentazione che caratterizza l'istituzione scolastica. Il 21 dicembre 2015 all'interno del "Polifunzionale" sito a San Benedetto Uffugo via Piano dei Rossi si sono esibiti nel "Concerto di Natale" gli alunni della Scuola dell'Infanzia dei Plessi di San Benedetto Uffugo Centro e San Benedetto Uffugo Marri che hanno legato ai canti della tradizione natalizia quelli della tradizione arbereshe. Anche qui è stato realizzato un mercatino con i manufatti dei bambini realizzati attraverso le attività laboratoriali.



Scuola dell'Infanzia, Montalto Uffugo Centro e San Benedetto Uffugo

Concluso il concorso "Lettera a Babbo Natale"



I fragorosi applausi dei compagni hanno sostenuto gli emozionati vincitori: Francesco Fullone, Giada Saullo e Claudia Ventura. I ragazzi hanno saputo coniugare originalità, valori familiari, umani e sociali con la tradizione del Natale dimostrando una sensibilità non comune verso tematiche reali e concrete che attanagliano la società, senza eludere però, dalla magia di Santa Claus e dei suoi elfi. Visibilmente compiaciuta la Dirigente che ha stretto in un materno abbraccio i piccoli talenti, paghi della premiazione. A rendere l'atmosfera fiabesca, una fitta nevicata

che ha entusiasmato gli animi di tutti, grandi e piccini: una cornice d'altri tempi!

Prima del rientro a scuola per le vie del paese, tra gli sguardi gaudenti e curiosi dei passanti una insegnante presente chiede ai tre scrittori quale fosse per loro la gioia più grande, la risposta: "La gioia, condivisa con tutta la scolaresca e con la nostra Presidente!"

Classi IA, IB e IC, Scuola Secondaria di I Grado, Montalto Uffugo Centro

Premiati dalle Istituzioni

gli alunni dell' IC Montalto Uffugo Centro

Soddisfazione per le giovani matricole

Si è svolta nella mattinata del 19 gennaio la manifestazione conclusiva del concorso: "Letterina a Babbo Natale" indetta dall'Amministrazione comunale città di Montalto Uffugo iniziative natalizie e che ha visto la partecipazione delle scuole del Comprensorio; location di prestigio: "l'antico Convento dei Cappuccini". Alla presenza del Primo cittadino il Sindaco Pietro Caracciolo, del D.S. Prof.ssa Teresa Mancini e delle altre figure istituzionali, sono stati premiati gli alunni degli elaborati selezionati.





Manifestazioni natalizie

Natale in musica a Montalto

Grande concerto natalizio presso l'Istituto Comprensivo di Montalto Centro: gli alunni magistralmente organizzati e diretti dal Prof. Giordano hanno realizzato un piacevolissimo intrattenimento musicale in occasione delle festività natalizie.

Martedì 22 dicembre si sono concluse le manifestazioni in onore del Santo Natale, presentate dall'Istituto Comprensivo di Montalto Uffugo Centro, che ha visto gli alunni esibirsi in canti, recite e performance, messe a punto con grande impegno e notevole talento. A chiudere in bellezza le manifestazioni, il concerto di Natale, ad opera dei ragazzi della Scuola Secondaria, che hanno raccontato la magica festività, attraverso performance suonate e cantate.

Il coro e le esibizioni dei ragazzi, sono state dirette e coordinate dal prof. Franco Giordano, che ha condotto i ragazzi non solo musicalmente, ma anche nella capacità di eseguire in gruppo in maniera affiatata, aspetto questo che in musica diviene valore fondamentale per un'ottima performance. I ragazzi del coro hanno intonato le più celebri canzoni natalizie: "Din Don Merrily on high", "White Christmas" e poi ancora "Gli angeli nelle campagne", "Jingle Bells" e tanti altri famosissimi brani.

Ad accompagnare i ragazzi è stato il pianista professionista Roberto Boschelli, che con grande disponibilità ha accolto l'invito a sostenere i ragazzi in questo progetto, mettendo a disposizione la sua professionalità e la sua bravura.





A chiudere il Concerto di Natale l'apertura del mercatino di beneficenza, realizzato con articoli natalizi, come palline, presepi, ghirlande, realizzate a mano dai ragazzi, attraverso un progetto di "laboratorio di imprenditorialità ed applicazione del metodo progettuale", voluto ed ideato dal corpo docente, per mettere i ragazzi alla prova, stimolando capacità manuale e fantasia. A dirigere questo lavoro la dirigente Prof.ssa Teresa Mancini, che per il secondo anno consecutivo raccoglie il successo di un lavoro messo a punto affinché la scuola sia il mezzo migliore per la crescita cognitiva ed emotiva dei ragazzi, oltre ad essere il luogo nel quale coltivare talenti e dove mettere a frutto sinergie, lavoro di gruppo, collaborazione, idee.



Insieme per commemorare LA GIORNATA DELLA MEMORIA

Gli alunni dell'istituto comprensivo di Montalto Uffugo Centro impegnati nella tutela dell'ambiente

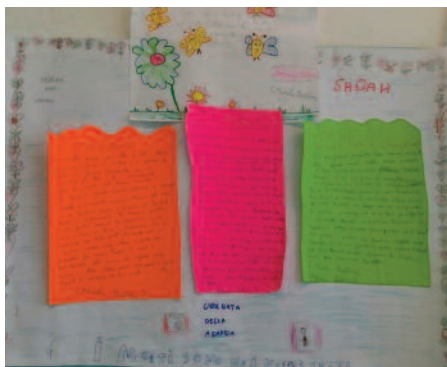
Giorno 27 gennaio, noi ragazzi dell'Istituto comprensivo di Montalto Uffugo Centro abbiamo commemorato un triste avvenimento della storia: l'Olocausto, che ricordiamo in onore di tutte le vittime di quella tragedia tra cui: ebrei, diversamente abili, zingari, omosessuali, donne e bambini. Dopo aver discusso insieme dell'argomento, con l'intervento della nostra stimatissima Preside, e, dopo aver tristemente detto che oggi questo sta riaccadendo, abbiamo assistito alla proiezione di un film "IL CIELO CADE", che è stato molto toccante su questa vera e propria sciagura. La giornata si è conclusa molto bene. Rientrati in classe, con la nostra insegnante, Maria Fucilla, abbiamo espresso i nostri sentimenti e le nostre emozioni riguardanti l'argomento. Infine, ognuno di noi, profondamente commosso si è sentito fortunato di non aver vissuto quei terribili momenti.

Claudia Ventura Classe I A, Scuola Secondaria di I Grado, Montalto Uffugo Centro

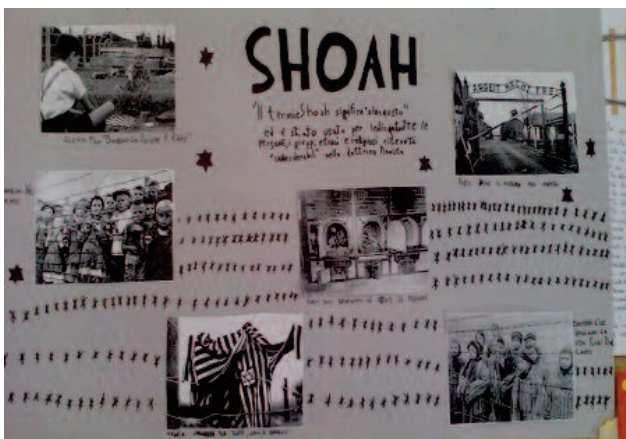


27 gennaio 2016

Anche gli allievi della Scuola Primaria ricordano la shoah



27 GENNAIO IL GIORNO DELLA MEMORIA Per non dimenticare le vittime della follia nazista



Il 27 gennaio del 1945 l'esercito sovietico varcava i cancelli di Auschwitz, il più grande campo di concentramento costruito dai nazisti nel corso della II guerra mondiale. Si spalancavano gli occhi del mondo, sulla più grande tragedia dei nostri tempi. La macchina di morte messa in piedi dalla Germania nazista si può raccontare con freddi numeri: 6 milioni di ebrei morti nei lager, 300 mila zingari di etnia Rom e Sinti morti, 300 mila esseri umani "eliminati" perché affetti da disabilità, 25 mila omosessuali, 5 mila testimoni di Geova.

I bambini furono i più esposti alle violenze. I nazisti uccidevano i figli delle persone "indesiderate". Il destino dei piccoli ebrei e non ebrei poteva seguire diverse vie: venivano uccisi alla nascita o al loro arrivo nei lager. Gli adolescenti erano destinati al lavoro forzato. I medici delle SS usavano i giovani per esperimenti che si concludevano con la morte. Numeri tragicamente approssimativi perché la furia Hitleriana ha annientato intere comunità. Il 27 gennaio si celebra il Giorno della Memoria: "La Shoah", lo sterminio delle popolazioni ebraiche di tutta Europa.

Il ricordo delle vittime del nazismo è un monito contro l'odio razziale a impedire nuove tragedie e genocidi simili. Il ricordo dell'olocausto deve smuovere i cuori e le menti di ognuno per evitare nuove sofferenze ad altri popoli e al mondo intero.

Francesco Fullone Classe I C, Scuola Secondaria di I Grado, Montalto Uffugo Centro

Mai più, 27 gennaio 2016

Mai,
Spero non accada mai più,
Di vedere tutti quei volti bruciati nei forni,
Di donne, bambini, uomini e anziani,
Uccisi per l'odio verso la loro razza.

Mai,
Spero non accada mai più,
Di vedere tutti gli uomini massacrati e sterminati
Per il pregiudizio.

Mai,
Spero non accada mai più,
Perché dal cuore non escano più lacrime
E quel binario 21,
Quello del non ritorno e della morte certa,
Resti solo un disumano ricordo. . .

Mai,
Spero non accada mai più,
Una cosa così terribile che riempie il cuore di tristezza,
Di paura e mai,
Mai più di vedere le ossa di persone innocenti buttate una sull'altra
Solo per la crudeltà presente nel cuore degli uomini.

Mai,
Spero non accada mai più,
Che rom, comunisti, ebrei, omosessuali testimoni di Geova e tedeschi che si opponevano al Nazismo,
Vengano uccisi ingiustamente per la crudeltà umana.

Mai,
Spero non accada mai più,
Che milioni di ebrei rinchiusi nei ghetti e nei campi di concentramento,
Muoiano ingiustamente.

Mai,
Spero non accada mai più,
Che gli uomini muoiano in camere a gas,
Sottoposti a esperimenti e umiliati.

Mai,
Spero non accada mai più,
Che tutte le sinagoghe come nella notte dei cristalli,
Vengano date alle fiamme e frantumate le vetrine.

Mai,
Spero non accada mai più,
Che i bambini siano strappati alla loro innocenza, ai loro giochi,
E privati dei diritti alla fanciullezza.

Mai,
Spero non accada mai più,
Che il "RAZZISMO" entri nelle menti degli uomini.

Mai,
Mai più!



Giada Saullo Classe I B, Scuola Secondaria di I Grado, Montalto Uffugo Centro



IL CIELO CADE ...

Liberamente tratto da
Il cielo cade di Lorenza Mazzetti

Nell'estate del '43 la voce della radio diffonde la notizia della caduta di Mussolini, suscitando un'ondata di emozione e di speranza sia nel cuore degli adulti che in quello dei bambini, anche se questi ultimi sono solo chiamati a eseguire un tema su di lui a scuola. Due bambine di nome Penny e Baby orfane del padre e della madre vanno a vivere dagli zii, i coniugi Einstein, che abitano in una villa nella campagna toscana. Dopo l'armistizio dell'8 settembre del 1943 la casa viene occupata dai tedeschi. Il generale tedesco gioca a scacchi con Wilhelm Einstein, prova per lui una grande stima, ne rispetta il suo coraggio, la sua determinazione e la sua intelligenza, pur intuendo l'origine ebraica della famiglia non mette in atto alcun provvedimento; tuttavia, i tedeschi continuavano a fare stragi e solo all'ultimo lo zio si unisce ai partigiani, proprio quando gli inglesi stanno per arrivare. A questo punto il generale con le truppe in ritirata ordina l'esecuzione della moglie di Einstein e delle sue figlie, mentre un crocifisso al collo di Penny vale la salvezza delle orfanelle. Al suo ritorno Wilhelm sconvolto per l'accaduto non ce la farà a sopravvivere, rimarranno solo le due nipotine con il personale domestico.

Gli avvenimenti tragici della guerra coinvolgono adulti e piccini; gli uni consapevoli, gli altri stupiti e ignari. È una sorta di diario di Anna Frank italiano scritto con gli occhi di una bambina ebrea, sopravvissuta all'olocausto. Questo film è tratto dal libro, *Il Cielo Cade*, romanzo autobiografico di Lorenza Mazzetti, vincitrice nel '61 del premio Viareggio come migliore opera prima in cui le parole chiave sono: La guerra, la perdita, la famiglia, la libertà, il pregiudizio, la paura, il dolore, la morte, la diversità, la stima, la religione. Una storia chiara, dall'impatto emotivo intenso e profondamente attuale nei conflitti che si consumano ancora oggi nelle diverse parti del mondo.

Vincenzo Russo Classe IC,
Scuola Secondaria di I Grado, Montalto Uffugo Centro





LO SPETTACOLO DEI SALTIMBANCHI alla scuola di San Benedetto

Il 5 febbraio 2016 noi della 1 G, insieme alla Scuola Primaria e dell' Infanzia, abbiamo assistito ad uno spettacolo di musica ma allo stesso tempo di simpatici giocolieri. Ci siamo recati nell' Aula Magna della Scuola Secondaria di 1° grado e ad animare lo spettacolo c'erano una ragazzo ed una ragazza che impersonava la Fata della Natura. Lo spettacolo è iniziato con un balletto ed alcune capriole e "spaccate", accompagnate dal suono della chitarra. Il ragazzo a un certo punto si è cimentato nel ruolo del giocoliere e ci ha stupiti tutti. Ci siamo divertiti e abbiamo partecipato allo spettacolo, soprattutto un bambino della Scuola Primaria, che gli artisti hanno chiamato come assistente, e gli hanno messo addosso un cappotto che non era della sua taglia. Questo spettacolo mi è piaciuto molto perché oltre ad essere molto divertente è stato anche istruttivo!

Roberta Alfano, Classe I G, Scuola Secondaria di Primo Grado, San Benedetto Ullano

Una giornata "epica"

Gli allievi di San Benedetto a teatro

Il 16 febbraio 2016 noi della 1° G ci siamo recati al cinema- teatro Garden a Rende per assistere alla rappresentazione teatrale dell'Iliade, insieme ad altre scuole. Lo spettacolo è iniziato con il rapimento di Elena da parte di Paride, principe di Troia. Da ciò si scatena la rabbia di Menelao, re di Sparta, perché Elena è sua moglie. Menelao chiede aiuto a suo fratello Agamennone che convoca tutti i re della Grecia, e diversi valorosi guerrieri, tra cui Achille, con lo scopo di attaccare Troia e riprendere la moglie "rubata". Dopo qualche giorno si scatena nell'accampamento greco una pestilenza; secondo l'indovino Calcante è dovuta al fatto che Agamennone ha rapito la troiana Criseide perciò deve restituirla al sacerdote Crise. Agamennone dichiara che restituirà Criseide solo se Achille gli darà in cambio Briseide. A questa pretesa si scatena l'ira di Achille, che decide di non combattere. Ma egli, successivamente, viene a sapere che Patroclo, suo amico fraterno che ha indossato le sue armi in battaglia, è stato ucciso da Ettore e decide di vendicarlo. A questo punto ha luogo il duello fra Ettore ed Achille, i migliori guerrieri dei due schieramenti. Questa rappresentazione mi ha davvero appassionato con ogni singola parola degli attori, specialmente perché noi avevamo già studiato l'opera e ne eravamo rimasti entusiasti.

Roberta Alfano, Classe I G, Scuola Secondaria di Primo Grado, San Benedetto Ullano

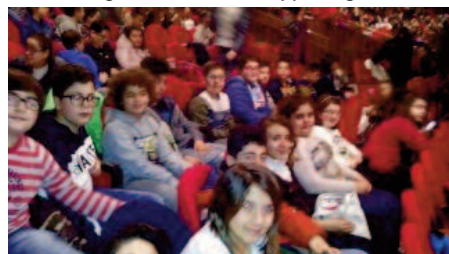


Rappresentazione teatrale dell'Iliade di Omero

IL CINETEATRO GARDEN DI RENDE ACCOGLIE L'ISTITUTO

La Grecia antica apre il sipario...

Martedì sedici febbraio i ragazzi delle prime classi della Secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo di Montalto Uffugo centro hanno preso visione della rappresentazione teatrale dell'Iliade, poema scritto da Omero, che racconta la guerra di Troia presso il cineteatro Garden di Rende. Dopo la fuga di Elena con Paride, moglie di Menelao, scoppia la guerra tra Achei e Troiani. Agamennone, re di Micene, per vendicare



l'onore del fratello, convoca tutti i principi greci e insieme dichiarano guerra a Troia.

Scenografie semplici e ben definite, costumi essenziali e armature perfette, in uno sfondo di luci colorate misto al buio profondo illuminato solo dalle luci delle candele... Un'emozione unica. Le fasi del combattimento eseguite in modo coreografico, come in un balletto hanno proposto molti colpi di scena. I costumi sono stati realizzati con dei veli e impreziositi con accessori sobri come: cinture in cuoio e spille. Le armature incantevoli, indiscutibili, sono state realizzate con cura. Le luci hanno creato suspense, tristezza e anche un brivido intenso. La magnifica interpretazione, ha reso tutto molto realistico. Gli attori abili nel loro ruolo si sono calati benissimo nella parte immedesimandosi completamente nel personaggio interpretato con naturalezza e maestria.

Un'uscita didattica importante, per una rappresentazione impegnativa resa semplice dalla bravura e dalla grande professionalità degli attori, che nella semplicità hanno realizzato un grande evento.

Classe IB, Scuola Secondaria di I Grado, Montalto Uffugo Centro



BRAVA ELISA!!!

Febbraio 2016 - Un'alunna della classe II B, Scuola Secondaria I grado di Montalto centro, ha ricevuto a Casa Sanremo il premio della SIAE come giovane autrice della canzone "Ricadi" in occasione di Musica contro le mafie



In classe, quando Elisa ha annunciato che sarebbe andata a Sanremo, tutti abbiamo pensato che andasse a vedere il festival e abbiamo provato un po' di invidia. Solo quando è tornata in classe e la prof.ssa d'italiano le ha fatto i complimenti, abbiamo capito che a Sanremo, Elisa aveva ricevuto un premio per i testi della canzone "Ricadi" incisa da suo padre. Allora tutti abbiamo applaudito e le abbiamo fatto i complimenti, orgogliosi di averla nella nostra classe. La Prof.ssa Porchia ci ha fatto vedere il video della canzone, che abbiamo trovato molto bello e molto significativi i testi della canzone che affronta un problema complesso come la mafia. Elisa è una compagna deliziosa, suona il basso nella band d'istituto e ama molto leggere, infatti in classe porta dei tomi che spaventano alcuni di noi. Anche la Dirigente è venuta in classe a congratularsi con lei. Noi le auguriamo di realizzare tutti i suoi sogni, se lo merita davvero!

Classe II B, Scuola Secondaria di I Grado, Montalto Uffugo Centro

"He named me Malala"



Tradotto letteralmente dall'inglese: "Lui mi ha chiamato Malala"

Questo il titolo del bellissimo documentario biografico, del regista Davis Guggenheim, che racconta la vita della protagonista, Malala Yousafzai, una ragazza pakistana che da anni si batte per i diritti civili e il diritto all'istruzione delle donne nei paesi musulmani.

Conoscevamo già Malala, a scuola abbiamo avuto diverse occasioni di parlarne, ecco perché ci ha entusiasmato la proposta di recarci al cinema Citrigno di Cosenza, il 4 marzo 2016, insieme agli altri ragazzi delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado del nostro Istituto, per vedere il film che racconta la sua storia. Una storia di coraggio, di forza morale, di lotta per l'emancipazione del sesso femminile, affinché anche alle ragazze della valle dello Swat venisse concessa la giusta istruzione, negata e proibita dai Talebani;

perché è proprio sull'ignoranza che si basa il regime fondamentalista: se le persone sono ignoranti non possono opporsi, non possono sognare una vita differente da quella che vivono. Il film ci ha appassionato molto, perché racconta di una ragazza che agli occhi del mondo, nonostante la sua giovane età, appare sicura "del fatto suo", combattiva, autoritaria. Ma quando le luci dei riflettori si spengono è un'adolescente come noi, alle prese con la quotidianità: la scuola, gli amici, la famiglia.

Malala ha un modello cui ispirarsi: è suo padre Ziauddin, col quale ha un legame speciale. Ziauddin Yousafzai, uomo dalle idee progressiste, proprietario di una piccola scuola in cui Malala da bambina sognava di tenere delle lezioni, aveva deciso di darle questo nome, ispirandosi all'eroina di un'antica leggenda del folklore pakistano: secondo la storia, questa donna aveva saputo ridare coraggio all'esercito pakistano durante la lotta contro i tiranni britannici... la Giovanna D'Arco dell'est, insomma.

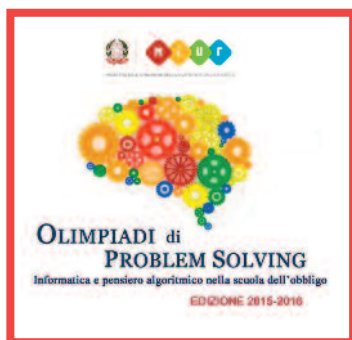
E proprio come la donna della leggenda, anche Malala viene ferita da un proiettile. Nel 2012, a soli 15 anni, infatti, è vittima dei Talebani che le sparano, colpendola alla tempia, perché colpevole di farsi portatrice di idee contrarie all'Islam. Il testo che aveva scritto tre anni prima, raccontando il caos della città in cui viveva e i roghi delle scuole femminili da parte dei talebani, si era diffuso in tutto il Pakistan! La ragazza esce viva dall'attentato, ma rimane profondamente segnata, sia a livello fisico che a livello emotivo. Questo grave episodio, però, non la ferma. Malala, costretta a lasciare la sua città, Mingora, continua la sua lotta pacifica contro l'ignoranza e a favore della pari opportunità nell'istruzione e nella vita in generale delle donne. Il meritato riconoscimento al suo attivismo civile, alle sue idee, alla sua tenacia, alla sua semplicità e alla sua grandezza morale non tarda ad arrivare: nel 2014 Malala riceve il Premio Nobel per la Pace! "Un bambino, un insegnante, un libro e una penna possono cambiare il mondo." Queste sono le magnifiche parole che Malala pronuncia durante un suo discorso. "Malala, è grazie al nome che ti ha dato tuo padre che oggi sei ciò che sei?" le chiedono i giornalisti in un'intervista. "Mio padre mi ha solo chiamato Malala. Non mi ha reso Malala." È questa la sua risposta. È incredibile come una sola ragazza possa cambiare la vita di tante donne! Forza Malala, sei tutte noi!



Rebecca Cozzoli Poli, Fabiola Orrico, Maria Rosaria Santelli, Classe III C, Scuola Secondaria di I Grado, Montalto Uffugo Centro

Finali nazionali di problem solving di Cesena

Squadra Mascotte Istituto Comprensivo di Montalto Centro



I quattro campioni, componenti della squadra "Mascotte" dell'Istituto Comprensivo di Montalto Uffugo Centro che il 14 Marzo hanno superato brillantemente la selezione regionale attestandosi primi in Calabria per la loro categoria sono: Antonio Francesco Bombino, Laura Francesca Dattilo, Alberto Petruzzi, Francesca Iris Taranto.

Le Olimpiadi di Problem Solving sono un'importante competizione patrocinata dal MIUR per promuovere il pensiero algoritmico e computazionale nella scuola dell'obbligo e valorizzare le eccellenze. Pensare, ragionare, fare ipotesi ed operare scelte, sono attività che richiedono l'applicazione di competenze, conseguite con l'impegno fattivo dei docenti e lo studio costante degli alunni.



Per Il Dirigente Scolastico, prof.ssa Teresa Mancini "la partecipazione alla finalissima di una gara di così alto livello culturale è già un grandissimo successo e motivo di orgoglio per tutto il personale dell'Istituto Comprensivo di Montalto Uffugo Centro".

I ragazzi hanno partecipato alla finalissima nazionale nella prestigiosa sede del Dipartimento di Informatica dell'Università di Cesena.



CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE E PREVENZIONE DELLE CARDIOPATIE INFANTILI

... *segui il tuo cuore*

Lunedì 14 marzo 2016 nell'Aula Magna della Scuola Secondaria di 1° grado di Montalto Uffugo Centro l'Associazione ONLUS "Mattia Facciolla" ha incontrato gli alunni delle classi seconde e terze per parlare di Educazione alla salute, soprattutto in riferimento alla prevenzione delle malattie cardiovascolari infantili. Attraverso la proiezione di un Power Point, spiegato e commentato da uno dei soci, abbiamo potuto vedere e capire qual è l'attività dell'associazione e siamo rivoltari che ogni giorno si danno molto. Gli esperti, poi, ci hanno spiegato che è completo benessere fisico, psicologico e ciamo dello sport e conduciamo in geneguando saremo adulti sicuramente ne sorgenza, la progressione e la complica- Sempre con l'aiuto delle immagini, in priati, ci hanno poi parlato delle malattie quisita; l'aritmia si presenta sotto forma logici che influenzano le malattie cardio- Un infermiere ci ha illustrato il funziona- delle diverse forme di cardiopatia. Alla fine hanno dato spazio alle nostre domande e ci hanno somministrato un questionario per registrare il nostro grado di soddisfazione: credo proprio che tutti gli alunni presenti abbiano risposto in modo positivo ai quesiti, a giudicare dall'attenzione con la quale abbiamo seguito e dall'applauso fragoroso che abbiamo fatto alla fine dell'incontro.



masti ammirati dal coraggio e dalla determinazione dei da fare per aiutare i bambini cardiopatici.

importante per la nostra salute mantenere uno stato di sociale. Se seguiamo corrette norme alimentari, fac- rale uno stile di vita sano adesso che siamo ragazzi, trarremo benefici, perché la prevenzione impedisce l'in- zione delle malattie.

modo semplice ma usando termini scientifici appro- cardiovascolari: la cardiopatia può essere congenita o ac- di extrasistole, tachicardia, fibrillazione; i fattori psico- vascolari sono l'ansia, lo stress, l'aggressività.

mento del cuore e ci ha insegnato a riconoscere i sintomi

Samuele Bozzarelli, Classe II A, Scuola Secondaria di I Grado, Montalto Uffugo Centro

Progetto legalità

A scuola di Economia Finanziaria

Lunedì, 21 marzo 2016, nella nostra scuola si è svolto un incontro sull'educazione alla legalità economica. Hanno partecipato, oltre agli alunni della scuola media di Montalto Uffugo Centro, anche i nostri compagni del plesso di S. Benedetto Ullano. L'incontro è avvenuto nell'aula magna dell'Istituto.



Il capitano della Guardia di Finanza di Cosenza, ha proiettato dei brevi filmati riguardanti le loro attività e lo scopo principale delle loro lavoro.

Fra gli argomenti trattati, particolare interesse hanno suscitato: LA FALSIFICAZIONE DI OGGETTI che è la riproduzione di un manufatto di alta qualità, naturalmente, il prodotto realizzato è di qualità inferiore all'originale. LA FALSIFICAZIONE DI BANCONOTE che è la ristampa fraudolenta e la circolazione di banconote false.

A tale fenomeno, le banche pongono la massima attenzione per evitare di far circolare monete false che andrebbero a minare la

fiducia delle persone. Infine, LO SPACCIO DI SOSTANZE STUPEFACENTI che costituisce la vendita illegale di droghe dannose alla salute. Successivamente, tutti i partecipanti, tra cui la nostra dirigente, professoressa Teresa Mancini abbiamo assistito alla dimostrazione delle unità cinofile nel cortile scolastico, che ha letteralmente entusiasmato noi ragazzi. Questo incontro si è rivelato importante per noi studenti perché ci ha insegnato l'importanza dell'educazione alla legalità e quindi al rispetto delle regole fin da piccoli, affinché si possa realizzare per il futuro una società di cittadini rispettosi e consapevoli.

Antonella Corniola e Valentina Smeriglio Classe I A, Scuola Secondaria di I Grado, Montalto Uffugo Centro



LA GUARDIA DI FINANZA PER LA LEGALITA' ECONOMICA

La Scuola forma i "cittadini del domani"

Manifestazione a Montalto Centro

Lunedì 21 marzo 2016 le classi della Scuola Secondaria di San Benedetto e di Montalto Uffugo Centro hanno partecipato ad un incontro con i rappresentanti della Guardia di Finanza sull'argomento della legalità economica.

Alcuni Funzionari della Guardia di Finanza ci hanno illustrato, anche attraverso interessanti filmati, molte importanti tematiche. In questo modo abbiamo capito che il termine evasione fiscale non è molto lontano da noi, perché, oltre alle persone che non pagano le tasse, anche quando andiamo in un negozio e non ci rilasciano lo scontrino fiscale, possiamo essere considerati complici di evasione fiscale.

Un ruolo molto delicato per la Guardia di Finanza è anche la lotta contro il traffico di droga che, per esempio, viene particolarmente monitorizzato nell'importante porto commerciale di Gioia Tauro, situato in Calabria,



che viene, purtroppo, troppo spesso utilizzato per traffici internazionali di stupefacenti.

Quest'attività formativa si è conclusa con una dimostrazione pratica di come i finanziari utilizzano i cani nelle loro operazioni, soprattutto per trovare le persone disperse in montagna; è stato emozionante vedere al lavoro un cane pastore tedesco di 3 anni che riusciva a "fiutare" una persona nascosta a molti metri di distanza. Siamo stati tutti molto soddisfatti e contenti di aver partecipato a questa iniziativa.



Roberta Alfano, I G San Benedetto Ullano



L'evento teatrale si è svolto giorno 2 aprile nella città antica: "Cosenza vecchia" presso l'edificio storico del teatro Rendano, simbolo di cultura ed eleganza. È stata una rappresentazione molto bella, con coreografie e balli ben costruiti, interessanti e molto piacevoli. Uno spettacolo coinvolgente e profondo, soprattutto, nella scena in cui l'angelo è apparso e con la sua voce dolce ha parlato a Francesco in un momento confuso e difficile della vita del Santo. Commovente la parte in cui tutti i frati hanno scelto di stare con San Francesco, ognuno con il contributo di un piccolo gesto, per condividere insieme, un percorso di comunione, semplicità e umiltà. Gli attori sono stati molto bravi, veri artisti nell'interpretare i ruoli ed hanno trasmesso un senso di serenità dovuto anche al tema dell'opera. A rendere più reale la religiosità del momento, la penombra e il silenzio che hanno fatto da sfondo in teatro. Uno spettacolo atteso per la grande devozione al Santo di Calabria, di cui ricorrono i seicento anni dalla nascita e che visto la partecipazione della nostra Scuola e delle scuole di tutta la provincia.

Mariateresa Beltrano, Classe I B,
Scuola Secondaria di I Grado, Montalto Uffugo Centro



A seicento anni dalla nascita: Musical sulla vita del Santo

L'Opera "FRANCESCO DE PAULA" approda al Rendano

In occasione del sesto centenario dalla nascita di San Francesco di Paola, la Calabria festeggia e ricorda il suo Santo protettore con manifestazioni socio-culturali e religiose. Centinaia di pellegrini affolleranno il Santuario paolano per visitare i luoghi sacri vissuti dal Santo e che ricordano la miseria, la povertà e l'austerità che hanno caratterizzato la vita del "Fratello". Un'iniziativa importante per la comunità calabrese è stata la realizzazione di un musical, nella splendida cornice del Teatro Rendano, che ha raccontato in modo semplice e piacevole la vita di San Francesco. Ai ragazzi della Scuola Secondaria di 1° grado è stata riservata la "prima" dello spettacolo nella mattinata del 2 aprile scorso. A tutta la compagnia teatrale va un plauso di incoraggiamento ad andare avanti per la loro bravura, lo spettacolo è stato avvincente e realizzato in modo da puntualizzare i momenti salienti della vita del Santo. Non ci sono pause o passaggi noiosi, il corpo di ballo inserito in un contesto appropriato. Lode, quindi, a questi giovani protagonisti!



Francesco Fullone, classe I C, Scuola Secondaria di I Grado, Montalto Uffugo Centro

"FRANCESCO DE PAULA"

al Teatro Rendano di Cosenza



Sabato 2 aprile 2016 ha debuttato al teatro "Alfonso Rendano", nel cuore del centro storico di Cosenza, l'opera "Francesco de Paula". Lo spettacolo, ideato dal maestro compositore Francesco Perri, si è svolto in atto unico diviso in due parti e verteva sulla vita del santo calabrese, per celebrare il 600° anniversario della nascita di San Francesco di Paola.

La compagnia teatrale è composta da ben sessanta elementi ed è stato riservato uno spettacolo per le scuole, al quale io e i miei compagni della 1a G, insieme alla nostra professoressa, abbiamo assistito. Si tratta di un "music-opera" che ha voluto unificare prosa, musical e lirica. Quest'opera ha raccontato una parte della vita del santo, della nascita dell'ordine dei Minimi, sino alla sua partenza per la Francia. Per noi è stata una giornata da ricordare sia perché abbiamo assistito ad uno spettacolo nello splendido teatro Rendano (e per alcuni di noi era la prima volta...!), ma anche perché, come tutti i calabresi, siamo molto devoti a questo santo.

Roberta Alfano, Classe I G, Scuola Secondaria di I Grado, San Benedetto Ullano

Che emozione: si va a Teatro!



Durante l'anno scolastico noi alunni di seconda A della Scuola Secondaria di primo grado, insieme alle altre classi seconde e terze, ci siamo recati per due volte a teatro per assistere a delle rappresentazioni, di cui una in lingua francese. Si è trattato di due spettacoli diversi, ma ugualmente interessanti e divertenti. La mattina del 7 marzo, in classe, in attesa dello scuolabus che ci avrebbe portati al "Teatro Piccolo" dell'Università della Calabria, eravamo molto ansiosi, soprattutto chi fra noi non aveva mai assistito ad un "vero" spettacolo teatrale. La commedia in tre atti "Tratti d'inganno" che hanno messo in scena tre bravissimi giovani attori, ci ha fatto ridere molto e nello stesso tempo ci ha emozionato, perché ci siamo sentiti coinvolti dall'atmosfera particolare che gli artisti hanno saputo creare. Abbiamo apprezzato molto la maestria degli

attori che in ogni atto hanno interpretato ruoli diversi e la cosa simpatica è che hanno fatto i cambi di abito davanti al pubblico, senza andare mai dietro le quinte! Così sotto i nostri occhi, di volta in volta, si sono trasformati in altri personaggi!

"La Bella et la Bete" è stata rappresentata al cinema-teatro "Garden" di Cosenza il 9 aprile scorso. Lo spettacolo ha catturato la nostra attenzione e quella delle altre scolaresche presenti e ci è piaciuto molto; in particolare ci ha colpito la scenografia, suggestiva e di grande effetto, e ci sono piaciute le canzoni, sempre in lingua francese, che intervallavano le scene recitate. È stato emozionante ed educativo nello stesso tempo assistere a questa rappresentazione e di sicuro abbiamo aggiunto qualche parola al nostro bagaglio lessicale francese!

Al termine di entrambe le rappresentazioni è stato possibile porre delle domande agli attori ed essi hanno risposto simpativamente sia a quelle riguardanti la loro carriera che a quelle relative allo spettacolo, soddisfacendo la nostra curiosità. Speriamo tanto di poter ripetere queste belle e interessanti esperienze anche l'anno prossimo!



Mariapaola Corno, Anna Ireni, Mattia Marigliano, Classe IIA, Scuola Secondaria di Primo Grado, Montalto Uffugo Centro

Il Teatro di Eduardo - "TRATTI D'INGANNO"

Interessante giornata teatrale per gli allievi della Scuola Media

Il 7 marzo 2016 l'immane "pulmino" del Comune di San Benedetto ci ha trasportato al Teatro Piccolo dell'Unical ad Arcavacata, per assistere ad una commedia di Eduardo De Filippo dal titolo "Tratti d'inganno". La commedia era suddivisa in tre atti: il primo atto parlava della violenza contro le donne: un uomo riceve la visita di un suo amico che assiste alle sparatorie dell'amico contro sua moglie, che è costretta a lavorare tutto il giorno; il secondo atto parlava di un disabile che aveva il rimpianto della sua giovinezza, dei suoi amici e dei suoi ricordi che ormai stavano svanendo; il terzo atto parlava di un uomo cieco che, nel periodo della seconda guerra mondiale, aveva avuto un brutto incidente e si era ripromesso che quando avrebbe, finalmente, visto la luce si sarebbe sposato. Alla fine gli attori ci hanno chiesto se avevamo qualche dubbio o curiosità da soddisfare in merito alla rappresentazione e se volevamo fare qualche domanda, perciò è seguito un interessante dibattito. Questo spettacolo, nonostante parlasse di argomenti seri, ci ha fatto molto divertire perché era colmo di battute esilaranti.



Roberta Alfano, Classe I G, Scuola Secondaria di Primo Grado, San Benedetto Ullano

2 aprile 2016

Giornata mondiale della consapevolezza dell'autismo



Obiettivo di questa giornata è stato la sensibilizzazione ai temi legati alla sindrome autistica, che solo in Italia colpisce ben 500mila persone. Ciò che è possibile fare a scuola è cercare di lavorare sulle funzioni cognitive della persona, seguendo un percorso lungo e caratterizzato da grandi sacrifici. A capirlo sono anche i bambini dell'Istituto Comprensivo di Montalto Uffugo, perché molto bravi a muoversi attorno al problema di un loro piccolo compagno, con grande spontaneità. "Per noi -ha detto la dirigente Mancini- è la prima volta che celebriamo questa giornata e lo facciamo guardando ai concetti dell'accoglienza e dell'inclusione sociale...Abbiamo bisogno di nuove alleanze per fare in modo che si creino le condizioni affinché si raggiunga un'integrazione completa del bambino affetto da questa patologia con il resto della scuola".

L'inclusione sociale deve essere al centro dell'azione della scuola, con azioni ben articolate sulle diverse figure che vi operano all'interno, ognuna con proprio compito, come ha ben precisato la docente di sostegno Patrizia Torchia: "I risultati sono il frutto di una progettualità, il nostro progetto si chiama Insieme ed ha messo al centro la persona con i suoi bisogni speciali ma anche la sua famiglia".

Erano presenti, oltre al presidente del Consiglio di Istituto Ing. Michele Fullone e tutto il corpo docente dell'Istituto, anche il vicesindaco Biagio Faragalli, che ha focalizzato l'attenzione sul coinvolgimento di tutti attorno a questo problema. "L'unione manifestata dai bambini è il più grande risultato che si potesse ottenere ma questa è una giornata di grande successo per le emozioni vissute e i risultati raggiunti..Tutta la città di Montalto Uffugo deve essere fiera per come l'Istituto Comprensivo sta crescendo".Si è trattato di un evento importante e di grande sensibilizzazione sul tema, vissuto da tutti con grande partecipazione, che ha emozionato in ogni suo momento, non ultimo l'intervento del papà di Roberto che ha ringraziato tutti per l'amore ed il sostegno in questa battaglia quotidiana che ha bisogno ancora di tanta forza e coraggio. Si sono potuti inoltre apprezzare i lavori esposti dai bambini che hanno recitato, cantato e gioito insieme al loro piccolo grande compagno trasmettendo con la loro semplicità, un nuovo messaggio di speranza.



GIORNATA MONDIALE DELL'AUTISMO



Sabato 2 aprile, Giornata Mondiale dell'Autismo, è stata per noi alunni della classe 3^B di Montalto Uffugo Centro, un'esperienza indimenticabile. Noi bambini, insieme a Roberto, siamo stati i protagonisti di questa giornata. Guidati dalle nostre maestre e coordinati dall'insegnante Francesca Lanzillotta, abbiamo organizzato delle attività dedicate a questo evento. Tra filmati, canti e filastrocche, abbiamo voluto trasmettere un messaggio di speranza per questa sindrome, da cui non si guarisce, ma si può migliorare.



È stata un'esperienza emozionante e coinvolgente per tutti. Un grazie particolare va alla nostra Dirigente Teresa Mancini che ci ha permesso di essere i protagonisti di questa giornata.

Classe III B, Scuola Primaria, Montalto Uffugo Centro



“Mangiar bene conviene... in Calabria”

La scuola come contesto ideale per promuovere stili di vita salutari



Incontro informativo all'IC di Montalto Centro

ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA DI 1° GRADO
MONTALTO UFFUGO CENTRO
Via Aldo Moro, 60c
Tel. 0984 932715
www.icmontaltouffugocentro.gov.it

Mercoledì 20 aprile 2016 ore 16.00
Laboratorio Musicale via Aldo Moro

Regaliamo Futuro
“Mangiare bene conviene... in Calabria”
La scuola come contesto ideale per promuovere stili di vita salutari

Sabati
Teresa MANCINI Dirigente Scolastico
Pietro CARACCIOLLO Sindaco di Montalto Uffugo
Rosaria Amalia CAPPARELLI Sindaco di San Benedetto Ullano

Incontro
Domenico SPERLI Presidente Regionale Società Italiana di Pediatria - Pediatra AO Cosenza

Intervista
Vita CUPERTINO Consigliere Regionale Società Italiana di Pediatria - Pediatra ASP di Cosenza

Dirigente Scolastico
Prof.ssa Teresa Mancini

Si è tenuto ieri, 20 aprile, presso il laboratorio musicale, un convegno dal titolo “Regaliamo futuro – Mangiare bene conviene... in Calabria”. La scuola è il contesto ideale per promuovere stili di vita salutari. Hanno partecipato i sindaci di Montalto Uffugo e San Benedetto Ullano, Pietro Caracciolo e Rosaria Amalia Capparelli, il Presidente e il Consigliere Regionale Società Italiana di Pediatria Domenico Sperli e Vita Cupertino e molti genitori. L'incontro ha focalizzato l'attenzione sul benessere psico-fisico dei ragazzi, uno degli aspetti facenti parte di una mission educativa più ampia che riguarda l'alunno come persona nella sua complessità.



“Siamo orgogliosi di questo progetto -ha dichiarato Teresa Mancini- perché in sintonia con gli attuali orientamenti della Pediatria italiana; contribuisce a formare i bambini – che saranno gli

adulti di domani – e attraverso loro, si potrà famiglia...Diventa prioritario contrastare tem-
aumento, valorizzando la scuola come agenzia
le scelte dei bambini verso alimenti tipici della
dell'olio di oliva, di cui la nostra terra è partico-
cereali, legumi e pesce”. A rendere più accatti-
Roddy, il simpatico testimonial ideato per veit-
te e con l'obiettivo di insegnare a fare “scelte
sto l'utilizzo di un'innovativa piramide didattica
spiegare agli studenti la corretta composizione della dieta e al tempo stesso ricordare loro l'importanza di una vita attiva e della convivialità. L'IC
di Montalto Uffugo in linea con il suddetto progetto ha attivato anche “Frutta nella Scuola” attraverso il quale i bambini possono far colazione con
la frutta che viene loro distribuita a scuola. Tutto ciò, per favorire le buone abitudini alimentari.



contribuire a migliorare le abitudini dell'intera
pestitivamente l'obesità infantile fenomeno in
promotrice di salute. È fondamentale orientare
nostra cultura regionale, promuovendo l'uso
largamente ricca, ma anche frutta fresca, ortaggi,
vanti questi messaggi provvederà la volpe
colare i messaggi educativi in maniera diver-
furbe”. In particolare questo progetto, ha previ-
a quattro dimensioni, validata dalla SIPPS, per

Scuola Primaria di Montalto Uffugo e di San Benedetto Ullano

Musica D'Insieme

Successo per la Aufugum Rock Band dell'IC di Montalto



La Rock Band d'Istituto formata dagli alunni Elisa Cinque, Simone Mirandola, Francesco Giordano, Adolfo Paolo Corti, Mattia Mari-gliano, Pierpaolo Trotta, diretti dal Prof. Franco Giordano, ha partecipato al Concorso nazionale "Musica D'Insieme" bandito dall'Istituto Com-prensivo "L. Montini" di Campobasso.

La band, che ha scelto di chiamarsi "Aufugum Rock Band" consapevole di portare un nome che evoca origini e appartenenza ad un patri-monio storico, culturale, musicale di tutto ri-spetto, si è esibita il 30 aprile confrontandosi con gruppi che provenivano da tutte le parti d'Italia.

Applauditi e acclamati i ragazzi, hanno conse-guito il terzo posto con menzione di merito. «I successi della Band della Scuola – spiega la Di-ri-gente Prof.ssa Teresa Mancini – sono frutto di un grande lavoro di squadra: tra i ragazzi, il professore e l'Istituzione Scolastica che pro-muove lo sviluppo delle attitudini e delle pro-pensioni di tutti gli alunni, tra i quali emergono eccellenze che vanno valorizzate».

Due i brani presentati: l'Inno alla Gioia di Bee-thoven e Imagine di J. Lennon, interpretati con equilibrio e raffinatezza. Uniche le emozioni vissute dai ragazzi. A loro i complimenti e l'au-gurio di proseguire nell'impegno musicale forti di appartenere ad una Comunità che vanta tra i suoi figli il compositore Ruggero Leoncavallo.

Scuola Secondaria di Primo Grado
Montalto Uffugo Centro



ITALIAN INTERNET DAY

30 anni di internet in Italia

Sabato 30 aprile 2016, gli studenti della scuola Secondaria dell'Istituto Comprensivo di Montalto Centro e San Benedetto Ullano, riuniti nel laboratorio di musica hanno celebrato l'Italian Internet day. Trent'anni di Rete che per loro rappresenta la quotidianità e che per i più adulti segna invece un confine fra due epoche.

Il dirigente scolastico Prof.ssa Teresa Mancini ha voluto sottolineare questo giorno trasformandolo in momento formativo per una cittadinanza digitale attiva, consapevole e rispettosa della propria dignità, di quella degli altri e della diversità.

L'animatore digitale dell'Istituto prof.ssa Maria Giovanna Cosentino e il dottor Donato D'Ambrosio del Dipartimento di Matematica e Informatica dell'Università della Calabria, hanno spiegato agli alunni come funziona la rete partendo dal premio Nobel Rita Levi Montalcini che alla domanda: "Qual è stata la più grande invenzione del '900" rispose: "internet". Grande l'entusiasmo per il gioco finale: kahoot.it che ha rappresentato il feed back immediato su quanto ascoltato.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CALABRIA
 ISTITUTO COMPRESIVO STATALE MONTALTO UFFUGO CENTRO
 Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I Grado

Via Aldo Moro snc - 87060 MONTALTO UFFUGO (CS) COD. MBCC: CSIC870007 E-mail: csic87000@istruzione.it
 Telefono: 0984-922715 / Fax: 0984-939276 COD. FIS: 9807006781 P.ec: csic87000@pec.istruzione.it
 Web: www.icmontaltouffugocentro.gov.it

Italian Internet Day

PARTECIPIAMO INCHI NOI!

"Trent'anni di Internet"

30 aprile 1986 - 30 aprile 2016

SABATO 30 APRILE 2016 ORE 11.00

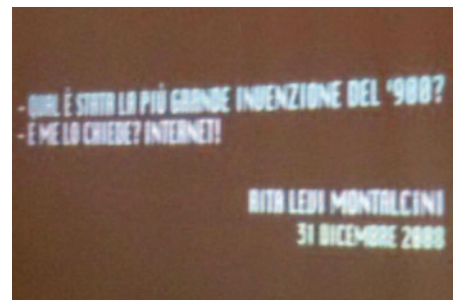
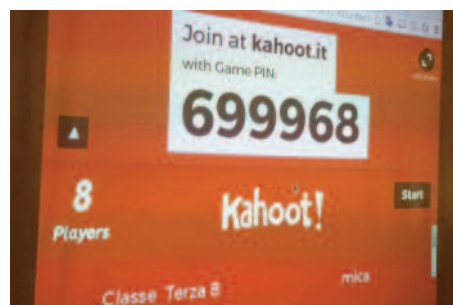
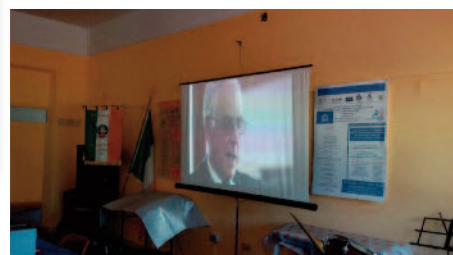
Laboratorio Musicale Scuola Secondaria di 1° grado

Saluti
 Dirigente Scolastico Prof.ssa Teresa Mancini

Introduce
 Prof.ssa Maria Giovanna Cosentino, Animatore Digitale I.C. Montalto Uffugo Centro

Interviene
 Dott. Donato D'Ambrosio Dipartimento Di Matematica e Informatica - Università della Calabria

Il Dirigente Scolastico
 Prof.ssa Teresa Mancini



PAESTUM E CERTOSA DI PADULA: METE CULTURALI

Viaggio di istruzione per l'I.C. di Montalto Uffugo Centro



chiostri, un giardino, un cortile ed una enorme chiesa. Tra le curiosità che ci hanno colpito una grandissima cucina in cui i certosini preparavano il cibo, ma solo dopo il tramonto del sole.

Intorno alle 19 siamo ripartiti per tornare a casa, un po' dispiaciuti che quella fantastica giornata stesse per terminare ma, comunque, felici di aver visto ed imparato molte cose interessanti.

La nostra considerazione più importante è stata che attività come i viaggi di istruzione sono senz'altro più entusiasmanti dello studio fatto sui libri o in classe. Vedere il mondo con i nostri occhi, piuttosto che studiarlo da casa rende ogni cosa più chiara ed interessante. Perciò speriamo che, nella scuola del futuro, occasioni come questa giornata possano moltiplicarsi.

Classe II G, Scuola Secondaria di I Grado, San Benedetto Ullano

Il diciannove maggio, insieme con il nostro Prof. di inglese, Gencarelli, e le altre due seconde della Scuola di Montalto, siamo partiti alla volta della Campania. La nostra meta era una città che si trova a trenta chilometri da Salerno, nella piana del fiume Sele: Paestum. Questo è il nome latino con il quale venne definita dopo la conquista da parte dei Lucani, originariamente, però, si trattava di un'antica città della Magna Grecia chiamata dai fondatori Poseidonia, in onore del dio Poseidone, ma devotissima alle dee Era ed Atena, alle quali sono dedicati gli splendidi templi che si possono ancora ammirare ancora oggi. L'area archeologica di Paestum, riconosciuta dall'Unesco come patrimonio dell'umanità sin dal 1988, è circondata da monumentali mura in pietra a pianta pentagonale, inframmezzate da 24 torri di avvistamento. All'interno di queste mura si trova uno dei parchi archeologici più ricchi del mondo, dominato da tre templi, ma ricco di molte altre testimonianze storico- artistiche. Visitare questo sito archeologico è stato interessante ed anche emozionante, soprattutto perché, attraverso le spiegazioni della guida, ci è sembrato di rivivere l'epoca della Magna Grecia. Nel pomeriggio, dopo un divertente pranzo al sacco ed un giro per gli immane negozi di souvenir, i nostri prof. ci hanno portato a visitare la Certosa di Padula. Si tratta di uno splendido monastero di certosini, situato nel Vallo di Diano, in provincia di Salerno. Prima Certosa ad essere sorta in Campania, è uno dei più sontuosi complessi monumentali barocchi del sud Italia, nonché la più grande Certosa a livello nazionale e tra le maggiori d'Europa. Possiede tre



Pedoni, ciclisti, automobilisti

METTIAMOCI SULLA BUONA STRADA:

Campagna di educazione stradale

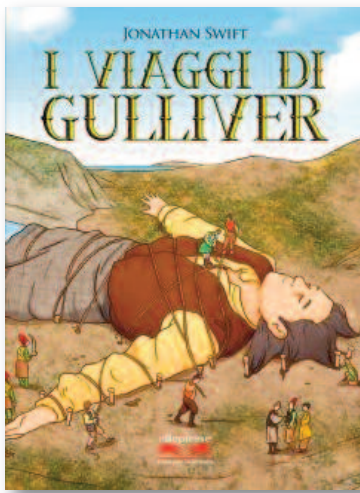
Mattinata al Municipio per gli alunni della scuola di San Benedetto Ullano

Il 24 Maggio tutti gli allievi della Scuola Primaria e Secondaria di San Benedetto Ullano sono stati invitati nella sala consiliare della casa comunale per partecipare ad un convegno riguardante l'educazione stradale. All'incontro partecipavano il nostro amato Sindaco Avv. Rosaria Capparelli, alcuni membri dell'amministrazione comunale e la nostra Dirigente Scolastica Prof.ssa Teresa Mancini. Protagonisti alcuni agenti della Polizia Stradale che hanno parlato ai ragazzi del modo giusto di comportarsi quando si è su una strada, sia come pedoni che come ciclisti, motociclisti o automobilisti. Con la visione di alcuni semplici ma utilissimi cartoni animati ci hanno spiegato come l'osservanza delle regole del Codice della Strada sia fondamentale per salvaguardare non solo la nostra sicurezza ma anche quella degli altri. Ci siamo resi conto di come comportamenti azzardati che a noi sembrano sciocchezze possano provocare incidenti con conseguenze assai gravi: andare in due sulla bicicletta, non portare il casco, impennare, zigzagare nel traffico, non obbedire ai segnali stradali sono leggerezze che possono costare molto. L'evento è continuato con l'intervento di alcuni volontari della "Misericordia", associazione che si occupa del pronto soccorso in caso di incidenti o calamità. Un nostro compagno è stato chiamato per la dimostrazione pratica di quali siano i protocolli da osservare nel soccorso di una vittima di incidente, come venga immobilizzata e messa in sicurezza prima di essere trasportata in ospedale. Infine, nel cortile antistante il Comune abbiamo potuto visitare l'interno di un'ambulanza e di un'auto della polizia: che emozione far suonare la sirena!

Classe II G, Scuola Secondaria, San Benedetto Ullano



SIGUREZZA STRADALE
Mettiamoci sulla buona strada



LEGGERE: CHE PASSIONE!

Aprire un libro, sfoglierlo, sentire il profumo inconfondibile della carta stampata, iniziare a leggere... e poi perdersi nella storia che stai leggendo... è una delle esperienze più belle che si possa fare! Leggere un libro è conoscenza, è fantasia, è evasione, è libertà...

Nella classe 2^aA della Scuola Secondaria di I grado, diamo molto spazio alla lettura, perché la nostra professoressa di lettere ritiene che ci aiuti a migliorare la

scrittura, l'esposizione orale e ad arricchire il lessico, ma anche perché, come ci ripete spesso "un libro apre la mente e trasmette emozioni". Per invogliarci a leggere, la prof.ssa ci propone libri interessanti, coinvolgenti e adatti alla nostra età.

Ciascuno di noi alunni ha il compito di leggere a casa, ogni mese, un libro di narrativa; terminata la lettura bisogna compilare una scheda e poi esporla in classe: è un momento di confronto molto bello, perché possiamo raccontare ai compagni le emozioni, gli insegnamenti e tutto ciò che abbiamo trovato di interessante nel libro letto e scambiarsi informazioni e consigli.

Un'attività diversa è invece quella che svolgiamo in classe ogni settimana, nell'ora di "Narrativa", che quest'anno dedichiamo alla lettura del libro "I viaggi di Gulliver" di Jonathan Swift. Praticiamo due tipi di lettura: ad alta voce, fatta a turno da uno di noi e silenziosa; quest'ultima ci piace tanto, perché tutti ci immergiamo nella lettura e nella classe regna un assoluto silenzio, tanto che abbiamo l'impressione di trovarci in una biblioteca!

La lettura de "I viaggi di Gulliver" ci sta coinvolgendo molto grazie alle divertenti e incredibili avventure immaginarie che vive il protagonista, Lemuel Gulliver, medico di bordo di un vascello inglese, che si ritrova in posti abitati da popoli strani: Lilliput, l'isola sulla quale naufraga, è un paese abitato da esseri minuscoli; nel secondo viaggio, al contrario, giunge in un paese abitato da giganti; il terzo viaggio lo porta su un'isola volante i cui abitanti sono esseri sempre distratti e inconcludenti; nel quarto, infine, viene ospitato da una popolazione formata da cavalli saggi e ragionevoli e da esseri inferiori dall'aspetto umano.

Oltre al racconto di appassionanti avventure, questo romanzo ci sta offrendo molti spunti per la discussione in classe, facendoci riflettere, attraverso la satira sulla società del tempo, sui vizi e le virtù dell'uomo e sul fatto che dobbiamo abbandonare i falsi valori e pregiudizi per seguire i valori veri, sui quali si deve fondare la convivenza civile nella società moderna.

Anna Ireni, Lorena Trotta, Classe II A, Scuola Secondaria di I grado, Montalto Uffugo Centro



L'importanza della lettura

LIBRIAMOCI: IL MAGGIO DEI LIBRI

Evento culturale alla Scuola Secondaria di San Benedetto Ullano



Il 28 maggio nell'aula magna della Scuola Secondaria di San Benedetto Ullano è stato organizzato un evento culturale collegato con la manifestazione "Libriamoci", sull'importanza della lettura. La giornata si è svolta alla presenza della nostra stimata Dirigente Prof.ssa Teresa Mancini e di due esperte del settore: la prof.ssa Mariolina Cucunato Santelli, poetessa e critica letteraria e la prof.ssa Lidia Falbo, docente di Lettere. Noi ragazzi siamo stati spettatori, ma anche protagonisti dell'evento. I nostri compagni della 3^a G, infatti, hanno realizzato una lettura drammatizzata della

novella di Pirandello intitolata "La patente". Si tratta della storia di un uomo considerato uno iettatore, e perciò scansato ed evitato da tutti. Egli decide di fare della sua "disgrazia" un modo per guadagnarsi da vivere e richiede al tribunale la "patente" da iettatore. Gli allievi della prima e della seconda, invece, hanno compilato delle relazioni sui libri letti durante l'anno. Fra queste particolarmente interessante è stata quella riguardante un testo sulla vita di Giorgio Castriota detto "Skanderbeg", eroe albanese e figura altamente simbolica per le popolazioni arbereshe.

Molto appassionanti sono stati gli interventi delle due "esperte" che ci hanno fatto riflettere sul fatto che leggere è come sognare, raccomandandoci di continuare a farlo sempre perché, alla nostra età, ogni sogno può diventare realtà.

Classe II G, Scuola Secondaria di Primo Grado, San Benedetto Ullano

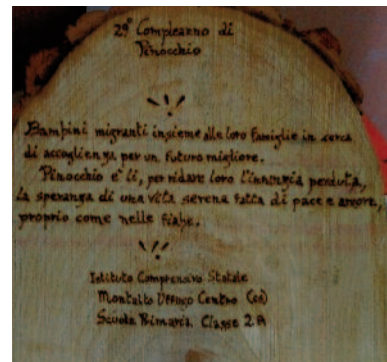
29° Compleanno di Pinocchio

Premiato l'Istituto Comprensivo di Montalto Centro a Collodi

Grande la soddisfazione nell'Istituto Comprensivo di Montalto Centro quando è arrivata la comunicazione che la Scuola Primaria plesso Montalto Centro, classe II A aveva vinto il secondo premio per la fascia 1ª e 2ª della Scuola Primaria del concorso nazionale "Bambini a nuoto, a piedi... da lontano - 29° Compleanno di Pinocchio 2016, bandito dalla fondazione nazionale Carlo Collodi-Istituzione Culturale.



Gli alunni della II A, guidati dalle insegnanti Emanuela Bruno e Franca Lombardo, in occasione del 29° Compleanno di Pinocchio, hanno realizzato un elaborato eseguito direttamente su una sezione di tronco d'albero (Misure: Lunghezza 32 cm x larghezza 36 cm x profondità 2 cm), per ricordare la provenienza del burattino Pinocchio, usando come tecnica la pirografia.



L'elaborato, ideato dalla piccola Aurora Folino, rappresenta dei bambini di migranti insieme alle loro famiglie in cerca di accoglienza per un futuro migliore. Tutti i bambini della classe II A hanno deciso di inserire Pinocchio nell'elaborato, pensando a quei bambini che non hanno mai ascoltato una fiaba e di conseguenza mai conosciuto un personaggio a cui potersi ispirare o imitare per crescere serenamente.



Un Pinocchio dunque che li attende insieme a noi per ridargli l'infanzia perduta, una vita serena fatta di pace e amore, con un lieto fine proprio come nelle fiabe. UN CONCORSO, sostiene il Dirigente Scolastico Teresa Mancini, che è diventato occasione di sensibilizzazione verso le tematiche sociali e che ha sollecitato i bambini alla partecipazione attiva nel processo creativo di interpretazione, rielaborazione e riflessione.

Pinocchio, continua la Dirigente Mancini, è più che altro il viaggio del singolo alla conquista della sua umanità. Il percorso di un individuo - burattino degli eventi e del destino - che cerca la dignità di uomo. I bambini della II A, con le insegnanti Francesca Lombardo e Clora Iantorno, il 28 maggio 2016 sono state a Collodi a ritirare il meritato premio. I tanti successi conseguiti dall'Istituto Comprensivo di Montalto Centro, nel corso di quest'anno scolastico, rafforzano la convinzione che la Scuola sta procedendo nel verso giusto portando avanti un progetto formativo integrato con i territori dei due Comuni, Montalto Uffugo e San Benedetto Ullano, nei quali opera. I successi della Scuola, in tale contesto, diventano i successi dell'intera comunità.

Scuola Primaria, Montalto Uffugo Centro



Concerto "Delizie Musicali" all'Istituto Comprensivo Montalto Uffugo Centro



Nello scenario vivace e festoso della Scuola Secondaria di 1° grado di Montalto Uffugo Centro, si è tenuto, giorno 4 giugno, il Concerto conclusivo del 1° corso di pianoforte a.s.2015/2016, svolto dalla prof.ssa Enrica Nicoletti.

“La musica non è mai sola”, diceva il compositore Luciano Berio e il pubblico che ha gremito la sala lo ha testimoniato seguendo con l’attenzione e il necessario silenzio per cogliere ogni accordo e lasciarsi trasportare dalle onde musicali che, nelle loro molteplici combinazioni, diventano viva comunicazione. Gli alunni hanno eseguito un vasto repertorio: Mozart, Charpentier,

Aaron, Beethoven, Ciaikovski, Straus, Dvorak, Vinciguerra, ecc.

Sotto le loro dita, le statiche note dei pentagrammi si sono trasformate in leggere armonie e i neomusicisti hanno dimostrato di aver acquisito conoscenze e abilità ed averle sapute trasformare in competenze palpabili. Soddisfatti i genitori che, il Dirigente Prof.ssa Teresa Mancini ha ringraziato per il sostegno dato ai ragazzi, visto che alcuni provengono dalle frazioni di Montalto e anche da S.Benedetto.

Plauso agli alunni e alla prof.ssa Nicoletti che ha saputo trasmettere l’amore per la musica e l’importanza della disciplina, necessaria per realizzare l’apprendimento e diventare protagonisti dell’Education 2.0. “Oggi abbiamo scritto un’altra bella pagina di storia, le esperienze realizzate nella nostra scuola, ricche di sapienza educativa e di cultura, sono il patrimonio più importante che abbiamo e che continueremo ad arricchire, con il contributo di tutti i docenti, per l’elaborazione e l’attuazione delle buone pratiche innovative”. Presente all’evento anche il gruppo Scout di Montalto che, con divise e bandiere hanno sostenuto i loro compagni impegnati in altra veste.

Due cammei hanno impreziosito la serata, il primo eseguito dal Maestro Enrica Nicoletti che ha interpretato *La donna è mobile* dal Rigoletto di G. Verdi e il secondo proposto da Alessandra Latino, alunna dell’Istituto, che ha cantato *Nel blu dipinto di blu* di Domenico Modugno. Standing ovation per tutti.



Scuola Secondaria di I Grado, Montalto Uffugo Centro e San Benedetto Ullano



Nel centro storico di San Benedetto Ullano

EN PLEIN AIR: laboratorio di pittura

Gli "artisti" delle classi seconda e terza della Scuola Secondaria



Il ventisette maggio le classi seconda e terza G della Scuola Secondaria di San Benedetto Ullano si sono recate nel centro storico per dipingere dal vero. Lo scopo dell'attività era fare in modo che i ragazzi scoprissero come guardare con gli occhi dell'artista gli scorci più significativi e belli del paese. Ogni allievo ha scelto il posto che preferiva ritrarre e, tirati fuori tutti gli "attrezzi del mestiere", ognuno ha iniziato a dipingere la propria tela. Nonostante il caldo tutti eravamo ispirati dal paesaggio che ci circondava, lo stesso che vediamo ogni giorno, ma che, in quella circostanza, ci appariva completamente diverso. Al termine della mattinata, abbiamo confrontato tutti i disegni, scoprendo che ognuno aveva una propria originalità. Durante il ritorno a scuola il nostro professore di arte, il prof. Ripoli, ha offerto a tutti un gelato per rinfrancarci dopo le ore passate al caldo ed anche per premiarci per il nostro impegno. Il bilancio è quello di una giornata divertente ma che ci ha anche insegnato ad apprezzare gli angoli più belli del nostro paese che, a volte troppo frettolosamente giudichiamo semplice e vuoto.

Classe II G, Scuola Secondaria, San Benedetto Ullano

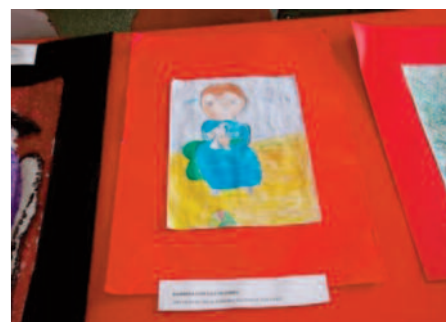
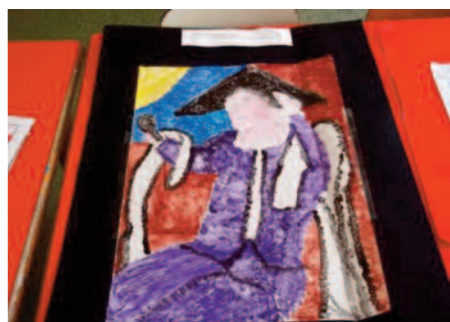
Progetto Continuità

Mostra "Picasso e le Avanguardie"

...a San Benedetto Ullano

Anche la Scuola dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo Montalto Uffugo Centro ha contribuito all'interno del progetto "Continuità" alla realizzazione della mostra "Picasso e le Avanguardie". Gli alunni in tutti e tre i plessi della Scuola dell'Infanzia si sono trasformati in piccoli "Picasso" dando il loro contributo personale e riproducendo opere dell'artista famoso.

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado, San Benedetto Ullano



... a Montalto Uffugo Centro

6 Giugno 2016 - Grande interesse e partecipazione della comunità per la mostra pittorica allestita nel cortile della scuola di Montalto.



Lungo i muri e le cancellate perimetrali sono stati sistemati, è il caso di dire "in bella mostra", tutti i lavori artistici realizzati dai ragazzi durante l'anno scolastico. Con l'attenta e sapiente guida del Prof. Ripoli, docente di Arte e Immagine, gli allievi si sono cimentati, con diverse tecniche, dalle tempere ai colori ad olio, dando voce al loro estro artistico personale oppure riproducendo opere di artisti famosi.



L'educazione al dialogo tra le culture per la crescita umana, civile e sociale dei giovani nella prospettiva della convivenza universale di pace

**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA DI 1° GRADO
MONTALTO UFFUGO CENTRO**
Via Aldo Moro, snc
Tel. 0984932715
www.icmontaltouffugocentro.gov.it
Rete Nazionale Scuole Associate UNESCO
Città di Pace e Costituzione

SEMINARIO DI FORMAZIONE IN SERVIZIO

"EDUCAZIONE AL DIALOGO TRA LE CULTURE PER LA CRESCITA UMANA CIVILE E SOCIALE DEI GIOVANI NELLA PROSPETTIVA DELLA CONVIVENZA UNIVERSALE DI PACE"

Mostra e presentazione dei lavori degli Alunni Scuola Secondaria di 1° grado Montalto Uffugo Centro - San Benedetto Ullano

Premiazione
Squadra "Mascotte"
Concorso Nazionale "MUSE" Olimpiadi di Problem Solving
"Aufugum Rock Band" Concorso Nazionale "Musica d'Insieme" - Campobasso

Alunni classe II A Scuola Primaria di Montalto Uffugo Centro Concorso Nazionale "Bambini al teatro, a giochi... in occasione 29° Compleanno di Pinocchio 2016" - Uffugli

7 GIUGNO 2016 - ORE 17.30
ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
MONTALTO UFFUGO CENTRO
VIA ALDO MORO

Attualità e novità
Teresa Mancini
Rita Spagnolo Scudato

Saluti
Pietro Caracciolo
Stefano Scudato Uffugo
Rosario Scudato Caracciolo
Stefano Uffugo Scudato Uffugo

Intervento
Rosario Uffugo
Ritorno alla Scuola per la Calabria
A.D. & Concorso

Presentazione
Francesco Fusca
Ignazio Uffugo Uffugo
Lorenzo Uffugo
Ritorno alla Scuola

Intervento
Stefano Scudato Uffugo
Stefano Scudato Uffugo

Prestazioni
Mig. Flavia Ruffino
Diana Uffugo Scudato
Prof. Aurora Uffugo
Prof. Aurora Uffugo

Concorso "Premio Caracciolo"
Premiazione agli Alunni scudato della Scuola della Provincia di Campobasso

Conferenza musicale
Rosario Uffugo

Intervento musicale
Alunni Scuola Secondaria di 1° grado Montalto Uffugo Centro - San Benedetto Ullano Aufugum Rock Band
Flavia Uffugo Scudato

Questo il tema del seminario di formazione in presenza che si è tenuto il 7 giugno 2016 all'Istituto Comprensivo di Montalto Uffugo Centro.

La tematica, sicuramente attuale e complessa, corrisponde all'impegno dell'Istituto, come scuola associata UNESCO, in un progetto con un impianto metodologico-didattico, che risulta fruibile e offre ad alunni/e un continuo e costante ponte di collegamento tra quanto discusso in classe e quanto vissuto quotidianamente nella propria esperienza di vita.

Ricco il parterre, all'iniziativa il sindaco di Montalto Pietro Caracciolo, il sindaco di San Benedetto Ullano Rosaria Amalia Capparelli, la già Dirigente Scolastico Michela Ambrogetti, la prof.ssa Mariolina Cucunato, il prof. Franco Martino, l'ispettore emerito Francesco Fusca che, con l'ars oratoria, pregnante di significato ma, nello stesso tempo fluida e piacevole all'ascolto, ha fortemente ribadito che nella Scuola si cresce se ogni azione sottende ricerca, sperimentazione e competenze, ma tutto deve essere orchestrato dal Pathos, dalla passione per l'insegnamento, per i giovani che sono il nostro futuro, "soprattutto il nostro presente" ha sottolineato l'ispettore.

"Fin dai primi anni del percorso scolastico, l'educazione svolge un fondamentale ruolo di orientamento, fornendo all'alunno le occasioni per capire se stesso, per prendere consapevolezza delle sue potenzialità e risorse, per progettare percorsi esperienziali e verificare gli esiti conseguiti in relazione alle attese".

Questa la premessa della Dirigente Teresa Mancini, che, di fronte alla numerosa platea, ha illustrato le opportunità offerte agli alunni dell'Istituto nel corso dell'anno: "Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni, per ancorarvi nuovi contenuti. Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità, favorire l'esplorazione e la scoperta, incoraggiare l'apprendimento collaborativo, promuovere la consapevolezza sul proprio modo di apprendere, realizzare percorsi in forma di laboratorio" questo e tanto altro è stato realizzato nel corso di questo anno che ha portato tante soddisfazioni, in particolare il 3° posto nazionale nel concorso "Musica d'Insieme" a Campobasso e la menzione d'onore alla "Aufugum rock band d'Istituto"; il 2° posto nazionale al Concorso "Il 29° Compleanno di Pinocchio" alla Classe 2° A della Scuola Primaria di Montalto Centro; l'affermazione della squadra "Mascotte" della Scuola Primaria alle Olimpiadi di Problem Solving a Cesena dove ha rappresentato la Calabria. Il momento più alto ed emozionante è stata la premiazione del concorso "Premio Gemma Caracciolo" che il Collegio dei docenti ha voluto promuovere per ricordare la figura dell'insegnante, ma soprattutto della "bella" persona che era. Il Concorso prevedeva 2 sezioni: una per la poesia e una per il disegno. Tanti i lavori pervenuti dalle scuole della provincia. Un premio assoluto era riservato alla sezione Racconto, vinto dall'alunna Rebecca Cozzoli Poli della Scuola Secondaria.



UN GELATO PER COMUNICARE

Lusinghiero riconoscimento per la II G

Nel concorso "Scrittori di Classe", organizzato dalla CONAD, la II G della Scuola Secondaria di San Benedetto si è classificata fra i finalisti dell'incipit "intercultura". Con il racconto "Un gelato per comunicare" i ragazzi hanno saputo trattare, con delicatezza e lucidità, alcuni fra i problemi più spinosi degli adolescenti di oggi. Il tutto condito con frizzanti dialoghi in lingua inglese, in quanto l'incipit scelto prevedeva che la storia fosse ambientata in Gran Bretagna.

Il racconto si snoda nel periodo che Emilia, una ragazza italiana, trascorre in Inghilterra per approfondire la conoscenza della lingua. Protagonisti sono, appunto, Emilia e James, misterioso ed affascinante ragazzo inglese.

I due, inizialmente, hanno difficoltà a comunicare a causa della lingua. Eppure, stranamente,



si sentono vicini in quanto entrambi stanno affrontando un periodo difficile della loro adolescenza. Alla fine l'impegno di Emilia le consentirà di acquisire le conoscenze linguistiche necessarie per dialogare con James ed i due ragazzi scopriranno che, nonostante le loro diverse nazionalità, le loro emozioni sono molto simili. Il racconto termina con una battuta che, pur riconoscendo l'enorme valore dell'interculturalità, sottolinea l'eccellenza inarrivabile di un prodotto italiano . . . il gelato! Bravi i ragazzi della II G!!!

Classe II G, Scuola Secondaria di I Grado
San Benedetto Ullano



Rosso come il cielo

Il coraggio può essere una favola a occhi chiusi



A volte la vita ci mette davanti a dure prove e per superarle c'è bisogno di coraggio e forza di volontà. Questo è uno degli insegnamenti che abbiamo tratto dal film "Rosso come il cielo", del regista Cristiano Bortone.

Questo film parla del piccolo Mirco, un bambino che a soli 10 anni, a causa di un incidente domestico, perde la vista e per legge non può più frequentare la scuola pubblica. I genitori con grande dispiacere sono costretti a mandarlo in un istituto per non vedenti, a Genova. In un vecchio magazzino dell'istituto Mirco trova un registratore a bobine e scopre la magia di un mondo di suoni. Così con pa-

zienza e passione incomincia a montare delle favole fatte solo di rumori. Gli istitutori gli proibiscono di coltivare il suo hobby, ma lui non si lascia intimidire, anzi coinvolge sempre più i suoi compagni, facendo capire loro che sono uguali agli altri ragazzi. Così Mirco, grazie al suo carattere determinato e all'aiuto di un suo insegnante, riuscirà a creare una "favola sonora" e a rappresentarla di fronte ad un pubblico di genitori bendati.

Il film è ispirato alla storia vera di Mirco Mencacci, che da non vedente è diventato oggi uno dei migliori montatori del suono del cinema italiano. La visione del film ci ha toccato il cuore e ha suscitato dentro di noi una marea di pensieri ed emozioni. Dopo essere rientrati dal cinema Citrigno, in classe la prof.ssa di lettere ci ha invitato a scambiarsi impressioni, commenti e pensieri sul film. È stato un bel momento di riflessione e di scambio di impressioni; tutti volevamo commentare e la prof.ssa ha fatto da moderatrice nel dibattito! Quello che ci ha colpito di più è stato senza dubbio il coraggio di Mirco che, pur avendo perso la vista, ha lottato con forza contro i pregiudizi per realizzare il suo sogno e non si è arreso di fronte alle difficoltà; ma abbiamo anche capito che dobbiamo accettarci così come siamo, perché anche se abbiamo qualche problema tutti possiamo avere la possibilità di raggiungere i nostri obiettivi. La frase che ci ha fatto maggiormente riflettere è stata: "Hai cinque sensi Mirco, perché ne vuoi usare solo uno?". Giusto: ognuno di noi ha tante potenzialità e può e deve realizzare i propri sogni!



Giulia Bruno, Beatrice Gabriele, Antonio Lanzillotta e Irene Prete, Classe II A, Scuola Secondaria I Grado, Montalto Uffugo Centro

Manifestazione di fine anno per i bambini della scuola dell'Infanzia di Montalto Centro e S.Benedetto Ullano



Venerdì 17 giugno, la villetta comunale "Dino Paolo Nigro" di Montalto Centro è diventata una tavolozza di colori. Gli alunni della Scuola dell'Infanzia di Montalto Centro e di S.Benedetto Ullano hanno presentato la conclusione di un progetto che ha visto maestre e bambini impegnati nella ricerca di ciò che unisce due culture di due paesi limitrofi, Montalto e San Benedetto Ullano e lo hanno trovato nella musica. **"INCONTRO TRA DUE CULTURE ATTRAVERSO LA MUSICA"** ecco il filo conduttore, la musica: linguaggio universale che i bambini hanno imparato a ricercare come identità culturale da riscoprire, conoscere e valorizzare. È vero! La musica è al centro del nostro esistere. La musica accompagna i riti fondamentali di passaggio della vita, così come

coordina e scandisce il ritmo dei processi lavorativi. Igor Stravinskij (1882-1971) ravvisava nel fenomeno musicale soprattutto l'intento di creare un ordine fra uomo e tempo. "L'ambiente zia" afferma la Dirigente Teresa Mancini, è turale e di significati ed ha consentito di initalofona e quella albanese.

Il compito dei grandi sta nell'offrire ai piccoli che regali identità forti, autonomie di moviattraverso una pluralità di forme culturali e con cui è sollecitata la riflessione sulle espartenenza, i bambini della Scuola vano con naturalezza i ricchi vestiti tradizionmajorettes, che hanno catalizzato l'attenesperienza ha presentato peculiari esiti eduopportunità, è diventato momento di conaturale. In un momento in cui si parla tanto sono stati proprio i bambini che sanno guardare con gli occhi, ma vedono con il cuore, a richiamarci con semplicità, ma in modo efficace, all'accoglienza dell'altro e alla ricerca di ciò che ci unisce.



educativo che si chiama "Scuola dell'Infandiventato luogo di narrazione di forme cultegrare culture ed esperienze diverse, quella

una grande possibilità di crescita e sviluppo mento e di pensiero, competenze robuste, di significati che scaturiscono dai modi stessi rienze di ciascuno. Richiamata la storia e l'apdell'Infanzia di S.Benedetto e Marri indossanali; attente ed impegnate le piccole zione del numeroso pubblico. Ogni campo di cativi e, con una pluralità di sollecitazioni ed nessione con gli altri e integrazione socioculdi intercultura, di immigrazione, di diversità,

Scuola dell'Infanzia, Montalto Uffugo Centro e San Benedetto Ullano



"CORRI, SALTA e IMPARA"

Manifestazione finale legata al Progetto Una regione in Movimento



Il Progetto proposto dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria nasce dalla consapevolezza che nella Scuola dell'Infanzia, l'Educazione Motoria, riveste una grande importanza per lo sviluppo armonico e integrale della personalità del bambino. Al Progetto hanno partecipato i bambini di quattro e cinque anni delle sezioni 2° 3° e 4° di Montalto Uffugo Centro e delle sezioni uniche di San Benedetto Ullano e Marri. Le attività realizzate con i bambini sono state coerenti con le Finalità del Progetto che prevedeva lo sviluppo di abilità motorie attraverso la favola di Pinocchio per dare forma, colori e movimento alla vita scolastica di ogni giorno. I bambini, attraverso la varietà e la quantità quotidiana delle esperienze motorie, hanno sperimentato ruoli diversi e rapporti non abituali tra il corpo e lo spazio per considerare se stessi, gli altri e il mondo circostante da prospettive differenti ed imparare giocando ad acquisire, fin da piccoli, un senso morale.



Le fasi laboratoriali sono state tre: una manipolativo-creativa legata alla realizzazione del Grillo Mascotte che identifica la scuola, una grafica per la realizzazione delle coccarde premio e una ludicomotoria per lo sviluppo delle abilità motorie di base. Oltre alla realizzazione dei laboratori i partecipanti hanno potuto condividere esperienze relazionali con i bambini delle altre sezioni coinvolte.



L'esperienza si è conclusa con una manifestazione al Palasport "D.Ferraro" di via Popilia a Cosenza coordinata dall'Ufficio di Educazione Motoria, Fisica e Sportiva ambito territoriale di Cosenza con la presenza di più Istituti Comprensivi della Provincia. I bambini hanno condiviso esperienze canore con tutti i partecipanti, hanno potuto esprimere le loro emozioni attraverso la musica e il movimento e prendere parte alla premiazione finale con la consegna della medaglia e di una targa ricordo. Il progetto è stato valutato positivamente dai docenti, dai bambini e dai genitori per la valenza delle attività formative legate allo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze.

Scuola dell'Infanzia, Montalto Uffugo Centro e San Benedetto Ullano

San Benedetto Ullano

Partito il progetto Avis "I portabandiera della solidarietà"

Consegnati attestati Avis "I portabandiera della solidarietà"



Il progetto si colloca in una serie di manifestazioni organizzate in sinergia fra cittadini e Istituzioni, Parrocchie e Comune e finalizzate alla promozione dell'AVIS. Sabato 4 giugno, il Presidente, Giosina Gigliotti, la sua Vice, Francesca Zicarelli e la prof. Ilda Magliocco, responsabile del settore cultura dell'Avis, hanno illustrato ai ragazzi delle classi I e II G la storia dell'Associazione a livello nazionale e locale; nonché sul profilo del donatore, sull'alimentazione, sullo sport, sui danni dell'alcool, del fumo e delle droghe, ponendo l'accento sul valore etico e principio costituzionale della "solidarietà", sul bullismo e sul rispetto dell'"altro" e delle regole nel gioco, a scuola e nella società. La partecipazione dei ragazzi è stata straordinaria, così come la disponibilità dei Docenti e del Dirigente Scolastico che ha accolto di

buon grado l'iniziativa. La mattinata si è conclusa con i ringraziamenti dei ragazzi per l'opportunità formativa ricevuta e la consegna dell'attestato di "Portabandiera della solidarietà" predisposto da Avis Nazionale.

...dicono di noi

Gazzetta del Sud - Martedì 15 dicembre 2015

Più di mille scolari hanno partecipato al concorso Se gli alunni della primaria colorano un mondo differente

Calabra Maceri ha inserito i disegni migliori nel calendario

Antonio Sergi

Formazione, informazione, azione e creatività per stimolare la coscienza ecologica partendo dal "fare". Ecco gli insegnamenti che hanno caratterizzato il concorso "Coloriamo un mondo differente" a cui hanno partecipato oltre 1.000 bambini delle scuole primarie del Cosentino. I dodici disegni vincitori adoreranno il "Calendario aziendale" del 2016 della Calabra Maceri e Servizi, presentato ieri. 23 classi, più di 400 bambini che hanno

partecipato ai laboratori creativi curati dall'Associazione Discovery e Fun universe, dall'Associazione Color Baobab e dalla Cooperativa Sociale ArcadiNoè e con l'intervento di Il Clown Fragolino e l'allegria compagnia. Successivamente il convegno "Il Bambino è competente" nel quale sono stati approfonditi i temi dell'educazione ambientale e del ruolo decisionale del bambino nella vita familiare con i prestigiosi interventi del sindaco di Zupitano Maria Lucente, della comunicatrice Annamaria Buono, di Cesare Perrotta counselor dell'Aspic, dello specialista Alessandro Lista e di Maria Teresa Celebre di CM, in un incontro



La premiazione. Alcuni dei vincitori

Gazzetta del Sud - Mercoledì 16 aprile 2015

La scuola deve aiutare gli autistici

Il dirigente Mancini: «È necessario giungere alla totale integrazione»

MONTALTO UFFUGO

Autismo e scuola, il forte e stretto legame tra i bambini affetti da questa sindrome e la classe, al centro dell'incontro svoltosi nell'Istituto Comprensivo di Montalto Centro. Un incontro, fortemente voluto dal dirigente scolastico Teresa Mancini, per aderire per la prima volta alla Giornata mondiale della consapevolezza dell'autismo, con particolare attenzione al piccolo alunno Roberto.

È proprio dall'esperienza diretta con il piccolo Roberto che l'istituto, il corpo docente e gli alunni hanno potuto lan-



Celebrata la Giornata dell'autismo. L'intervento del dirigente Teresa Mancini

lizzazione alla sindrome, come gestirla e come viverla. «È la prima volta che celebriamo questa Giornata e lo facciamo guardando ai concetti dell'ac-

affetto da questa patologia con il resto della scuola. L'inclusione sociale al centro dell'azione della scuola è stato, dunque, il messaggio lanciato e lasciato dal presidente del Consiglio di Istituto Michele Pulione e dal vicesindaco Biagio Faragali, in rappresentanza dell'amministrazione comunale, che ha puntato l'attenzione sul coinvolgimento di tutti attorno a questo problema. «L'unione manifestata dai bambini è il più grande risultato che si potesse ottenere ma questa è una giornata di grande successo per le emozioni vissute e i risultati raggiunti. Tutta la città di Montalto Uffugo - ha concluso Faragali - deve essere fiera per come l'Istituto Comprensivo sta crescen-

«abbiamo bisogno di nuove alleanze per fare in modo che si creino le condizioni affinché si raggiunga un'integra-

Montalto Uffugo, 2 aprile 2016

Buongiorno a tutti e grazie per aver partecipato a questa meravigliosa manifestazione.

Come famiglia vogliamo esprimerVi la nostra più profonda gratitudine per l'accoglienza e l'affetto dimostrati nei confronti di Roberto.

Un nostro caloroso ringraziamento va anzitutto alla Dirigente Prof.ssa Teresa Mancini, che puntualmente si prodiga per facilitare al massimo la permanenza e l'apprendimento di Roberto a Scuola, dimostrando in ogni occasione una straordinaria sensibilità e professionalità.

Un altrettanto caloroso ringraziamento va a tutte le Docenti per il lavoro che svolgono quotidianamente con grande impegno e dedizione.

Vogliamo ringraziare inoltre, con profonda stima e affetto, anche chi si occupa egregiamente delle esigenze personali di nostro Figlio.

Ma consentiteci di rivolgere un particolare e grandissimo ringraziamento a tutti i suoi Compagni, che ogni giorno accolgono Roberto con grande affetto, e si prendono cura, con una premura quasi fraterna, del loro Compagnetto in difficoltà.

Siamo più che convinti infatti, che gli enormi progressi ottenuti fino ad ora, siano frutto non solo di un buon lavoro di squadra, ma anche, se non soprattutto, dall'ambiente amorevole da cui Robertino è circondato.

Noi confidiamo che, grazie anche a questo calore, in futuro Roberto ci sorprenderà ancora!

Mia moglie ed io facciamo parte ormai da due anni di un'Associazione di genitori che proprio oggi celebra l'inaugurazione della Sede a Cosenza in via Colletta, ebbene possiamo testimoniareVi che non è affatto scontato trovare a scuola un ambiente così accogliente e a misura di bambino. Tantissimi genitori, nostri consociati, hanno vissuto e vivono tutt'ora delle situazioni nella scuola veramente angoscianti sia per loro che per i loro figli.

Noi qui a Montalto, invece, siamo veramente fortunati di poter far parte di un Istituto Comprensivo, che negli ultimi anni sta dimostrando di essere all'avanguardia sotto tutti i punti di vista, ed in particolare per le attenzioni nei confronti degli Alunni con esigenze particolari.

Questo rende noi Genitori veramente orgogliosi e speranzosi di un futuro sempre migliore per tutti i bambini meno fortunati. Grazie ancora a Voi tutti.

Patrizia e Mario Bruno

Il Quotidiano del Sud - giovedì 5 novembre 2015

La città rende omaggio ai suoi eroi

Ricordati i soldati scomparsi in guerra durante le celebrazioni del 4 novembre

di CONCETTA VICENTINI

MONTALTO UFFUGO - Ricordo, la libertà, il sacrificio, la Patria. Queste le parole che hanno fatto da filo conduttore alla manifestazione svoltasi, ieri, nel cuore del centro storico nel giardino della dall'Associazione comunale di Montalto Uffugo per celebrare il 4 novembre, giornata dell'Unità Nazionale e della Prima Armata. Una solenne cerimonia alla quale hanno preso parte e affollato l'Autorità Militare, Civili e religiosi, le Associazioni Com-



Un momento della cerimonia

unità e dei ragazzi che le Forze dell'Ordine svolgono nel territorio a favore della sicurezza del cittadino. La ricorrenza del 4 novembre è presente, infatti, da sempre in occasione per riflettere attentamente sull'importanza della storia, quale bene inalienabile, per farne elementi di miglioramento, ma attraverso le istituzioni di ieri, l'amministrazione comunale, insieme ai presenti, ha voluto aggiungere all'attuale ulteriori obiettivi quali: promuovere la conoscenza del ruolo della Prima Armata e rendere consapevoli i ragazzi dell'importanza della civile esortazione, al rispetto degli altri. Una cerimonia suggestiva e toccante, per una ricorrenza che Montalto ogni anno celebra e ne rinfresca il ricordo, e che si è conclusa con la lettura del libro, gli auguri verso il monumento e tutti insieme sulle note dell'Inno nazionale di Mascini.

La scoperta della lapide



La scoperta della lapide

CASTROVILLARI Per il sindaco: «Valore aggiunto per i giovani» La festa dell'Unità nazionale celebrata dagli alunni di tutte le scuole

CASTROVILLARI - La città di Castrovillari, con il suo primo cittadino Mimmo Lo Polito, ieri ha ricordato il Giorno dell'Unità Nazionale, e questi hanno sacrificato la propria vita per la Patria e per una nuova stagione di Libertà e Giustizia. Il ruolo dell'Italia e di ciascun cittadino - ha sottolineato il primo cittadino - è quello di affermare l'essenziale esigenza di pace. Ieri mattina, l'amministrazione comunale di Castrovillari, con il sindaco Lo Polito, ha partecipato alla messa che è stata celebrata nella chiesa dei Santi Quirico e Giulitta alle 10 e 30, un corteo guidato dal sindaco, a cui hanno partecipato studenti, autorità civili, militari, associazioni combattentistiche e la popolazione, era partito da piazza Martirio per fermarsi, subito dopo, in piazza Indipendenza, dinanzi al monu-

mento ai Caduti di tutte le Guerre, dove il primo cittadino ha deposto una corona d'alloro. La giornata del 4 novembre, dedicata ai Caduti di tutte le guerre, va rievocata - ha affermato Mimmo Lo Polito - per riaffermare e dare lustro la volontà di costruire un futuro di pace, nel quale il rispetto per la persona deve essere un valore imprescindibile e irrinunciabile. La presenza, poi, degli alunni di alcune classi dei dipendenti del Primo e Secondo Circolo Didattico con quelli del "Vittorio Veneto" e una delegazione di studenti delle superiori ha rievocato, nel contesto della cerimonia, il legge in una teca, il ruolo di valore aggiunto che ha l'arricchimento di i giovani».

di ROBERTO GALASSO
SAN FENEGNETTO (CLANZI) Una lapide dedicata ai soldati sconosciuti che hanno sacrificato la loro vita per la patria e per la pace è stata scoperta ieri davanti al fascio Palazzo Rodotà. L'amministrazione comunale guidata dal sindaco Honoria Capparelli, nella ricorrenza della celebrazione per il 4 novembre, ha inteso rendere omaggio ai propri concittadini caduti nella prima guerra mondiale e ricordare, soprattutto alle

nuove generazioni, che la pace è un bene da difendere. A far da cornice alla scoperta ha suggerito l'installazione i piccoli alunni delle scuole dal paese che, accompagnati dalle insegnanti e dalla dirigente scolastica dell'Istituto Uffugo Centro, Teresa Mancini, hanno intonato l'Inno di Mameli. Il sindaco Capparelli ha letto una lettera che il soldato Luigi Imbrogno, caduto nel primo conflitto mondiale del 1915/18, scriveva dal fronte alla propria famiglia.

Il Quotidiano del Sud - mercoledì 23 marzo 2016

Ecco i campioni di "Problem solving"



La dirigente, Teresa Mancini



La scuola primaria di Montalto

MONTALTO UFFUGO - Un periodo ricco di successi per la scuola primaria di Montalto centro. Ieri la notizia della vittoria delle Olimpiadi di "Problem solving" (informatica e pensiero algoritmo della scuola dell'obbligo).

La squadra "Mascotte" si è aggiudicata la vittoria regionale delle Olimpiadi e adesso accede alla finale nazionale che si svolgerà a Cesena il prossimo 23 aprile. Grande soddisfazione da parte della dirigente dell'istituto comprensivo di Montalto Uffugo centro Teresa Mancini.

I ragazzi che hanno conquistato la finale e che fanno parte della squadra "Mascotte" sono: Alberto Emanuele Petruzzi (IV A), Laura Dattilo (IV B), Francesca Taranto (V A), Antonio Bombino (V A). Adesso sono attesi alla prova nazionale.

F. C.

MONTALTO Successo delle scuole per l'iniziativa del Wwf

I bambini e la terra da salvare

MONTALTO UFFUGO - Il cambiamento climatico viene oggi percepito dalla stragrande maggioranza degli italiani come uno dei più gravi problemi ambientali, al pari dell'inquinamento dell'aria e delle acque. Il 73% lo considera un problema "molto grave". È questo il risultato di un sondaggio eseguito dall'Istituto ORP per conto del Wwf in occasione dell'evento internazionale dedicato proprio al cambiamento climatico. Sul territorio di competenza dell'Organizzazione Aggregata Wwf Cosenza Sila Pollino in molti hanno aderito all'iniziativa e a Montalto Uffugo è stato organizzato, a cura dell'amministrazione comunale e del Wwf di Cosenza, l'evento clima. I cittadini montaltesi hanno risposto con grande interesse alla mobilitazione per il 10° compleanno dell'ORA della Terra con lo spegnimento delle luci di Piazza Sant'Antonio, un'ora al buio per diventare parte attiva nella lotta ai cambiamenti climatici. All'evento hanno partecipato il sindaco Pietro Caracciolo, l'assessore alla cultura Emilio D'Acri ed il consigliere regionale Mauro D'Acri. Protagonisti i bambini delle scuole primarie montaltesi che hanno aderito al concorso di disegno "L'ora della Terra" dimostrando grande sensibilità e attenzione verso le tematiche ambientali. Gli allievi della maestra Clara Ianforno della classe IV sezione A dell'Istituto Comprensivo Montalto Uffugo Centro diretto da Teresa Mancini hanno vinto il concorso di disegno con un coloratissimo "poster". I piccoli scolarci delle classi prime della scuola primaria dell'I.C. di Taverna si sono esibiti in una recita di filastrocche con l'obiettivo di sensibilizzare tutti al rispetto del nostro pianeta. L'O.a. Wwf Cosenza Sila Pollino ha provveduto a premiare tutte le classi partecipanti all'evento con pubblicazioni e poster sulla biodiversità e sulla tutela dell'ambiente. La serata è stata allestita dagli interventi musicali di Fabio Cinque & il Zallas che hanno emozionato il pubblico con "Risatti".



I bambini che hanno partecipato alla manifestazione e il poster vincitore della concorso di disegno realizzato dalla IV A dell'Istituto comprensivo di Montalto centro.

Ecco i più bei "Subburchi"

MONTALTO UFFUGO - Si è conclusa con la consegna degli attestati ai vincitori la IV rassegna mediterranea "U Subburchu" organizzata dalla Fondazione Amalia Vilotti e patrocinata anche dal Comune di Montalto, Provincia e Regione. Attraverso il concorso sono stati premiati i migliori "subburchi", composizioni floreali con cereali fatti germinare al buio che servono ad adornare il sepolcro di Gesù il Giovedì Santo e in particolare le cappelle dove si svolge l'adorazione dell'ostia consacrata in memoria del sacrificio di Cristo, alla rassegna hanno partecipato cittadini ma anche le scuole del Comprensorio. E tra i vincitori sono stati consegnati gli attestati. Ecco i vincitori: primo classificato ex



Acuni dei vincitori

equo: classe III A della scuola primaria di Settimo e sezione II della scuola dell'infanzia del centro, secondo classificato: Di Biase Francesco; terzo classificato: Amodio Giulia. Riconoscimenti di merito sono andati ai Dirigenti dei tre Istituti comprensivi di Montalto Uffugo Centro, Scalo e Taverna. Riconoscimento di merito anche al Gruppo Scout Montalto 1 e alla Confraternita dell'Immacolata Concezione fondata nel 1616 e che quest'anno compie i quattrocento anni dalla fondazione. Soddisfatto il presidente della Fondazione Vilotti, Federico Orlando, per la partecipazione alla rassegna "U Subburchu". Una tradizione ancora viva che si perpetua ormai da mille anni e che è legata ai riti della Settimana Santa.

Capire e prevenire il fenomeno Bullismo

MONTALTO UFFUGO - Il fenomeno del bullismo, in tutte le sue forme e manifestazioni, sarà esaminato e discusso nell'importante convegno dal titolo "Il Bullismo". Un vero e proprio incontro-dibattito alla presenza di esperti del settore e di relatori che il fenomeno lo conoscono bene insieme ad altri enti, associazioni, istituzioni, mettono in campo azioni di prevenzione e contrasto a questo fenomeno che è ormai una vera e propria piaga che la società vive. Il convegno, promosso ed organizzato dall'associazione nazionale carabinieri di Montalto Uffugo, presieduta da Emilio Salerno, è in programma per il prossimo 7 novembre, alle ore 9, presso la scuola media di Montalto Centro. Promotori, inoltre, di tale evento anche i soci Maria Francesca Toro e Roberto Arcuri. Una grazie particolare da parte dell'Anco montaltese va alla dirigenza scolastica dell'Istituto comprensivo che da subito ha speso questo progetto dalle importanti ricadute educative ed informative, non solo per gli alunni che prenderanno parte all'incontro ma anche per i presenti. Ed ancora, ad arricchire il dibattito con i loro interventi, saranno presenti il criminologo Sergio Caruso ed il tossicologo e medico legale Bruno Giordano. E sono tanti gli inviti rivolti anche alle autorità militari e civili oltre a qualche rappresentanza di qualche genitore per affrontare insieme il delicato tema. Entusiasta si dichiara la dirigenza scolastica per tale iniziativa che in accordo con il presidente Anco Salerno, ha ringraziato per aver scelto questo istituto come partenza di questo progetto che vedrà coinvolte altre scuole dell'interland per informare sulla gravità del fenomeno del bullismo e per prevenirlo proprio attraverso la sua conoscenza da parte dei ragazzi.



Emilio Salerno presidente della sede locale dell'Anco

Presenti Giordano e Caruso

Montalto Uffugo Diffondere la cultura dell'accoglienza

MONTALTO UFFUGO

La concezione dello straniero che si rifugia in Italia attraverso la fantasia dei bambini, tradotta, poi, in dei disegni. Questo l'obiettivo della prima edizione del concorso "I colori della fratellanza. L'accoglienza dell'altro", rivolto agli alunni frequentanti le classi prime della scuola secondaria di 1° grado dell'Istituto comprensivo di Montalto Uffugo Centro. L'iniziativa rientra nell'ambito del progetto Sprar "Le note dell'accoglienza", promosso dal Comune di Montalto Uffugo e gestito dalla cooperativa sociale "Atlante". Montalto, infatti, dal 2014, fa parte del sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (Sprar), costituito dalla rete di enti locali che nei territori realizza progetti per l'accoglienza di persone che fuggono dai Paesi d'origine a causa di situazioni di guerra e violenza.

Il concorso di disegno è stato accolto favorevolmente dal dirigente scolastico, Teresa Mancini, e dai docenti che hanno sensibilizzato gli alunni alla tematica dell'accoglienza. Il dirigente Mancini ricorda che l'Istituto è scuola associata alla rete nazionale Unesco per la progettualità di educazione al dialogo tra le culture. I disegni realizzati sono esposti presso l'Istituto "Santa Rita", nel cuore del centro storico, in una mostra che si protrarrà fino a fine mese. Ciascun visitatore potrà esprimere una preferenza per i disegni e nel mese di giugno avrà luogo la premiazione dei partecipanti. * (conc.vic.)

Montalto Uffugo Il talento degli alunni dell'Istituto comprensivo

Cerimonia di inaugurazione del nuovo anno scolastico

Chiara Buffone
MONTALTO UFFUGO

Mercoledì pomeriggio, è stato inaugurato il nuovo anno scolastico dell'Istituto comprensivo di Montalto centro.

Nella sede di via Aldo Moro, la dirigente Teresa Mancini, insieme agli alunni e agli insegnanti, hanno ospitato Pietro Caracciolo (sindaco di Montalto), Amalia Capparelli (sindaco di San Benedetto), Padre Bartista Magurno (parroco di Montalto), don Nicola Miracco Berlingieri (parroco di Mari, frazione di San Benedetto), Iolanda Maletta (dirigente scolastico dell'Istituto "Valentini-Majorana" di Castrolibero), Elisa Policicchio (dirigente scolastico del Liceo scientifico "Pitagora" di Rende), Dora Filosa (comandante della Polizia municipale di Montalto), Michele Fullone (presidente del Consiglio d'istituto comprensivo).

Nel corso della manifestazione, si è potuto apprezzare il talento degli alunni, impegnati in intermezzi musicali eseguiti anche dal Coro e dalla Rock band dell'Istituto comprensivo e dal duo Roberto Boschelli (pianoforte)-Teresa Giordano (violino).

Negli interventi è stata ribadita la necessità di studiare, conoscere e incuriosirsi ed è stata sottolineata l'importanza della collaborazione fra scuola, istituzioni e territorio.

L'impegno dell'Istituto è finalizzato ad assicurare agli alunni un'ampia offerta formativa che crei giovani responsabili, portatori di preziosi valori.

Particolare attenzione è stata rivolta anche alla tutela delle minoranze linguistiche: l'Istituto di Montalto centro comprende anche le scuole di San Benedetto Ullano. Ed è dunque un argomento a cui si è particolarmente legati nel territorio montaltese. Non solo in ambito scolastico. *

Sottolineata l'importanza della collaborazione tra scuola, istituzioni e territorio

Gazzetta del Sud - mercoledì 30 marzo 2016

Montalto Uffugo

Alunni della Primaria sugli scudi

Sono approdati alla finale delle olimpiadi nazionali di problem solving

MONTALTO UFFUGO

Grande soddisfazione per gli alunni della scuola primaria di Montalto centro, diretta dalla professoressa Teresa Mancini, che rappresenteranno la Calabria alle olimpiadi nazionali di problem solving. Alla fase regionale di questa competizione di informatica, un gruppo di piccoli alunni si è classificata, infatti, al primo posto.

La squadra, formata da Alberto Emanuele Petrucci della classe IV A, Laura Dattilo della IV B, Francesca Taranto e Antonio Bombino della V A,



Teresa Mancini, Dirigente scolastico

La metodologia del problem solving è un'attività che valorizza l'instaurarsi di competenze trasversali ai diversi contesti disciplinari, riconosciute ormai essenziali per un inserimento attivo e consapevole dei giovani nella società.

Gli alunni parteciperanno alle finali nazionali che si terranno a Cesena il 23 aprile. Grande la soddisfazione del dirigente Mancini che, insieme ai docenti, si adopera per costruire azioni educative per la conoscenza e la comprensione delle diverse metodologie, puntando sulla condivisione di esperienze didattiche formative ed occasioni di crescita e di apprendimento. < (con.vic.) >

si è cimentata nella risoluzione di quesiti, utilizzando l'informatica come metodo concettuale per formalizzare e risolvere situazioni problematiche in diverse discipline.

Gazzetta del Sud - mercoledì 6 aprile 2016

La scuola deve aiutare gli autistici

Il dirigente Mancini: «È necessario giungere alla totale integrazione»

MONTALTO UFFUGO

Autismo e scuola, il forte e stretto legame tra i bambini affetti da questa sindrome e la classe, al centro dell'incontro svoltosi nell'Istituto Comprensivo di Montalto Centro. Un incontro, fortemente voluto dal dirigente scolastico Teresa Mancini, per aderire per la prima volta alla Giornata mondiale della consapevolezza dell'autismo, con particolare attenzione al piccolo alunno Roberto.

È proprio dall'esperienza diretta con il piccolo Roberto che l'istituto, il corpo docente e gli alunni hanno potuto lanciare il messaggio di sensibilizzazione alla sindrome, come gestirla e come viverla.



Celebrata la Giornata dell'autismo. L'intervento del dirigente Teresa Mancini

«La prima volta che celebriamo questa Giornata e lo facciamo guardando ai concetti dell'accoglienza e dell'inclusione sociale», ha detto il dirigente, «abbiamo bisogno di nuove alleanze per fare in modo che si creino le condizioni affinché si raggiunga un'integrazione completa del bambino».

«L'inclusione sociale al centro dell'azione della scuola è stato, dunque, il messaggio lanciato e lasciato dal presidente del Consiglio di Istituto Michele Fullone e dal vicesindaco Biagio Faragalli, in rappresentanza dell'amministrazione comunale, che ha puntato l'attenzione sul coinvolgimento di tutti attorno a questo problema. «L'unione manifestata dai bambini è il più grande risultato che si potesse ottenere ma questa è una giornata di grande successo per le emozioni vissute e i risultati raggiunti. Tutta la città di Montalto Uffugo - ha concluso Faragalli - deve essere fiera per come l'Istituto Comprensivo sta crescendo. < (con.vic.) >

Gazzetta del Sud - giovedì 2 giugno 2016

manifestazione ieri nel suggestivo scenario di Palazzo Sant'Antonio

Montalto Uffugo la città dell'accoglienza

Premiati gli alunni del concorso di disegno colorati della fratellanza

Concetta Vicinotti

MONTALTO UFFUGO

Montalto città dell'accoglienza. Questa l'immagine che il territorio ha dato di sé durante la manifestazione, svoltasi ieri nel suggestivo scenario di palazzo Sant'Antonio, interamente dedicata ad una tematica tanto attuale: l'accoglienza dell'altro.

Una sala gremita, nella quale hanno trovato posto alunni, docenti, autorità, cittadini e gli ospiti del progetto Sprar. Un evento organizzato per premiare gli alunni vincitori della prima edizione del concorso di disegno "I Colori della Fratellanza. L'accoglienza dell'Altro" ma che si è trasformato in un momento di incontro, di confronto

e di integrazione tra i montaltesi ed i cittadini di altre nazionalità. L'iniziativa rientra, infatti, tra le attività del progetto "Le note dell'accoglienza", promosso dal Comune di Montalto Uffugo, e gestito dalla cooperativa sociale "Atlante", che fa parte del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati

(Sprar). Momento saliente, il seminario a tema, coordinato da Angela Ferrari, docente di lingua italiana del centro Sprar montaltese, al quale hanno preso parte il sindaco Pietro Caracciolo, il presidente di "Atlante", Carmine Federico, Adolfo Passarelli, assistente sociale del centro Sprar, ed il dirigente sco-

lastico dell'Istituto comprensivo di Montalto Centro, Teresa Mancini, la cui scuola è associata anche alla rete nazionale Unesco per la progettualità di educazione al dialogo tra culture. A seguire, la cerimonia di premiazione.

Il primo posto è andato all'alunna Marianna Leone, il secondo posto a Francesco Fullone, il terzo classificato è stata Giulia Taranto. A tutti gli studenti della scuola secondaria di primo grado dell'Ic di Montalto Centro, che hanno partecipato al concorso è che attraverso i loro disegni hanno esposto la loro idea di accoglienza, sono andati gli attestati, «l'amministrazione comunale - ha sottolineato il sindaco - porterà avanti questo discorso sull'accoglienza e sull'integrazione che deve iniziare dalle piccole cose come la conoscenza delle leggi.»



Un momento della manifestazione. Caracciolo insieme agli altri partecipanti

Il Quotidiano del Sud - martedì 31 maggio 2016

MONTALTO UFFUGO



Gli alunni della scuola primaria dell'Istituto comprensivo di Montalto centro radunati nel cortile della scuola hanno intonato l'Inno di Mameli

Piccoli atleti per un giorno

Esibizione degli alunni per il progetto Sport in classe

MONTALTO UFFUGO - "Lo sport è vita" è lo slogan di uno dei cartelloni appesi nella palestra delle scuole medie di Montalto centro che ha ospitato le performance degli alunni della scuola primaria a conclusione del progetto del Miur e del Coni "Sport in classe". I piccoli atleti sono stati guidati dal prof. di Educazione Fisica Giovanni La Cava che ha preparato i percorsi per le esibizioni che gli alunni divisi per classe, dalla prima alla quinta elementare, hanno eseguito davanti ai genitori.

Contraddistinti da magliette di diverso colore, in base alla classe di appartenenza, i bambini si sono radunati prima nel cortile della scuola e hanno intonato l'Inno di Mameli. La dirigente dell'Istituto comprensivo di Montalto centro, Teresa Mancini ha espresso la sua soddisfazione per il progetto - uno dei tanti che stiamo portando avanti durante questo anno scolastico e che rafforza anche la vicinanza tra scuola e famiglia - Presente alla manifestazione anche il vice sindaco Biagio Faragalli.

Gazzetta del Sud - giovedì 24 marzo 2016

32 Giovedì 24 Marzo 2016 Gazzetta del Sud

Montalto Uffugo

Educazione alla legalità economica

Percorso formativo degli alunni del Comprensivo

Concetta Vicinotti
MONTALTO UFFUGO

Legalità e rispetto delle regole della convivenza civile sono i temi cardine del percorso educativo e formativo degli alunni dell'Istituto Comprensivo di Montalto Centro, diretto dalla professoressa Teresa Mancini.

Tematiche importanti, verso le quali è molto forte l'impegno dello stesso dirigente, insieme al gruppo docente, che portano avanti attraverso progetti, tra cui quello appena attivato di "Educazione alla legalità economica" promosso dal comando provinciale della Guardia di Finanza.

za in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Il progetto ha previsto l'incontro diretto tra gli alunni della scuola secondaria di Montalto Centro e di San Benedetto Ulfano ed il capitano Angelo Giannattasi, insieme ai funzionari del nucleo scorso alpino.

Di forte spessore educativo è stato il messaggio della "sostenibilità" della legalità economico-finanziaria che ha stimolato nei giovani una maggiore consapevolezza del delicato ruolo rivestito dalla Guardia di Finanza, quale organo di polizia vicino ai cittadini.

L'attività, sotto la guida della docente referente, Maria Fuella, ha suscitato notevole interesse nei ragazzi che hanno formulato quesiti e chiesto chiarimenti, dimostrando grande partecipazione sui temi dell'evoluzione fiscale, rispetto di denaro pubblico, falsificazioni, contraffazioni.

Un incontro seguito con grande attenzione e interesse dalla scolaresca montaltese. <

Lezione di legalità. Il capitano Angelo Giannattasi durante l'incontro al Comprensivo

A Montalto quinta edizione della rassegna "U subburcu"

Tradizioni religiose del passato legate ai riti della Santa Pasqua

Vittoria ex aequo per Primaria di Settimo e Materna del centro

Concetta Vicinotti

MONTALTO UFFUGO

Si è conclusa, ieri mattina, presso la sala convegni di palazzo Sant'Antonio, la quarta rassegna mediterranea "U subburcu". Un evento che, promosso ed organizzato dalla Fondazione "Amalia Vilella", presieduta da Federico Orlando, non solo ha permesso di tenere vive le tradizioni religiose del passato, legate ai riti pasquali, ma si è confermato vero e proprio progetto culturale. Progetto che ha coinvolto



Tradizioni popolari. Organizzatori della manifestazione e alunni premiati

MONTALTO Successo delle scuole per l'iniziativa del Wwf
I bambini e la terra da salvare

MONTALTO UFFUGO - Il cambiamento climatico viene oggi percepito dalla stragrande maggioranza degli italiani come uno dei più gravi problemi ambientali, al pari dell'inquinamento dell'aria e delle acque. Il 73% lo considera un problema "molto grave". È questo il risultato di un sondaggio eseguito dall'Istituto Oik per conto del WWF in occasione dell'evento internazionale dedicato proprio al cambiamento climatico. Sul territorio di competenza dell'Organizzazione Aggregata Wwf Cosenza Sita Pollino in molti hanno aderito all'iniziativa e a Montalto Uffugo è stato organizzato, a cura dell'amministrazione comunale e del Wwf di Cosenza, l'evento olo. I cittadini montaltesi hanno risposto con grande interesse alla mobilitazione per il 10° compleanno dell'Ora della Terra con lo spegnimento delle luci di Piazza Sant'Antonio: un'ora al buio per diventare parte attiva nella lotta ai cambiamenti climatici. All'evento hanno partecipato il sindaco Pietro Caracciolo,

l'assessore alla cultura Emilio D'Aciri ed il consigliere regionale Mauro D'Aciri. Protagonisti i bambini delle scuole primarie montaltesi che hanno aderito al concorso di disegno "L'ora della Terra" dimostrando grande sensibilità e attenzione verso le tematiche ambientali. Gli allievi della maestra Clara Iannone della classe IV sezione A dell'Istituto Comprensivo Montalto Uffugo Centro diretto da Teresa Mancini hanno vinto il concorso di disegno con un coloratissimo "poster". I piccoli scolari delle classi prime della scuola primaria dell'I.C. di Taverna si sono esibiti in una recita di filastrocche con l'obiettivo di sensibilizzare tutti al rispetto del nostro pianeta. L'O.a. Wwf Cosenza Sita Pollino ha provveduto a premiare tutte le classi partecipanti all'evento con pubblicazioni e poster sulla biodiversità e sulla tutela dell'ambiente. La serata è stata allietata dagli interventi musicali di Fabio Cinque & il Zalle che hanno emozionato il pubblico con "Tikadi".



I bambini che hanno partecipato alla manifestazione e il poster vincitore del concorso di disegno realizzato dalla IV A dell'Istituto comprensivo di Montalto centro

MONTALTO Se n'è discusso in un convegno dell'Associazione nazionale carabinieri
Bullismo, prevenirlo è meglio
Studenti ed esperti a confronto per combattere ogni forma di violenza

di CONCETTA VICINOTTI

MONTALTO - Bullismo, omicidio e genocidio per accogliere il messaggio trasmesso dal convegno "Antibullismo" che si è svolto ieri mattina, presso Scuola media statale di Montalto centro. Un incontro - dibattito, rivolto ai ragazzi delle seconde e terze classi ma che ha coinvolto anche altre presenze, durante il quale il fenomeno del bullismo è stato appunto analizzato, affrontato e discusso, attraverso le competenze di esperti. Promotrice ed organizzatrice dell'importante incontro l'Associazione nazionale carabinieri, guidata dal presidente Ezio Sideroni, accompagnata da come sta na-



Il pubblico che ha preso parte al dibattito tenutosi nella scuola media statale di Montalto centro. In alto: foto di gruppo per i promotori

GRIMALDI Festa in paese "Ruseddre" a gogo
 Serata di musica

Più di mille scolari hanno partecipato al concorso
Se gli alunni della primaria colorano un mondo differente

Calabria Macerì ha inserito i disegni migliori nel calendario

Antonio Sergi

Formazione, informazione, azione e creatività per stimolare la coscienza ecologica partendo dal "fare". Ecco gli insegnamenti che hanno caratterizzato il concorso "Coloriamo un mondo differente" a cui hanno partecipato oltre 1.000 bambini delle scuole primarie del Cosentino. I dodici disegni vincitori adoreranno il "Calendario aziendale" del 2016 della Calabria Macerì e Servizi, presentato ieri. 23 classi, più di 400 bambini che hanno

partecipato ai laboratori creativi curati dall'Associazione Discovery e Fun universe, dall'Associazione Color Baobab e dalla Cooperativa Sociale ArcadiNoè e con l'intervento de Il Clown Fragolino e l'allegria compagnia. Successivamente il convegno "Il Bambino è competente" nel quale sono stati approfonditi i temi dell'educazione ambientale e del ruolo decisionale del bambino nella vita familiare con i prestigiosi interventi del sindaco di Zuppano Maria Lucente, della comunicatrice Annamaria Buono, di Cesare Perrotta counselor dell'Aspie, dello specialista Alessandro Lista e di Maria Teresa Celebre di C.M, in un incontro



La premiazione. Alcuni dei vincitori

coordinato dalla giornalista Emily Casciaro. I piccoli vincitori del concorso sono Francesco Pellegrino ed Asia Maggio della scuola di Castrolibero, Veronica Chimenti e Maria De Luca di Casole Bruzio, Alfonso Leonetti e Maria Grazia Nicoletti di Pedice, Arianna Salatino di Serra Pedace, Luca Rizzati di Rose, Elena Pasquazzi di Celico, Ilenia Cava di Spezzano Piccolo, Marco Rocchetti di Trenta, Rachele Pia Ciancio di San Fili, Daniel Serravalle di San Vincenzo La Costa, Nicola Pellicori e Mario Murto di Rendè-Santo Stefano, Federico Fanuele e Salvatore Pagliuso di Rendè-Quattomiglia, Veronica Granata e Giulia Provenzano di Zuppano, Beatrice Rotondò, Cristian De Rose ed Erasmo Efficace di Montalto, Maria Infante di San Benedetto Ullano, Davide De Panise Vincenzo Albanese di San Lucido, Immacolata Suriano di San Martino di Finia e Mattia Trausti di Lattarice. *



MONTALTO
"Fratellanza"
Al via la prima edizione del concorso

MONTALTO - Nell'ambito del progetto Sprar "Le note dell'accoglienza", promosso dal Comune di Montalto Uffugo e gestito dalla Cooperativa Sociale Atlante, con il coinvolgimento dei beneficiari del Centro e dell'Istituto Comprensivo di Montalto Uffugo Centro, è stata indetta la prima edizione del concorso di disegno "I Colori della Fratellanza. L'accoglienza dell'Altro", rivolta agli alunni frequentanti le classi prime dell'Istituto, che hanno tradotto in disegno la concezione che hanno dello straniero che si rifugia in Italia.

I disegni saranno esposti all'Istituto Santa Rita, in una mostra che prenderà il via il 16 maggio.

Ciascun visitatore potrà esprimere una preferenza per i disegni e nel mese di giugno avrà luogo la premiazione dei partecipanti.

Montalto Uffugo, dal 2014, fa parte del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (Sprar), costituito dalla rete di enti locali che nei territori realizzano progetti per l'accoglienza di persone che fuggono dai Paesi d'origine a

Smart Future News

SAMSUNG

Newsletter N. 16 - Marzo 2016

SMART FUTURE



EDITORIALE

Cari tutti e ben ritrovati!

Il mese di febbraio si è aperto con un evento molto importante. Il 9 febbraio infatti è stato il Safer Internet Day, giornata internazionale della sicurezza in rete istituita e promossa dalla Commissione Europea che ha visto Samsung protagonista insieme a Facebook durante un evento a Roma nell'ambito del progetto portato avanti con loStudio Lab e la @RedazioneJunior. Seguirà il racconto della mia esperienza in una scuola di Roma dove ho avuto la fortuna di tenere un corso di formazione sul cyberbullismo insieme agli esperti del Moige nell'ambito del progetto #OFF4aDAY.

Chiude la newsletter la nuova edizione di Palestra delle Professioni Digitali, un percorso formativo intensivo di 4 settimane orientato al Digital Marketing per neo laureati o laureandi che desiderano reindezzare le proprie competenze o completarle con conoscenze più aggiornate nell'ambito della comunicazione e del marketing.

Buona lettura!
Anastasia



TUTTI I PROGETTI CORPORATE CITIZENSHIP IN UN NUOVO VIDEO



È online il nuovo video che illustra tutti i progetti di Corporate Citizenship Samsung: da Smart Future a Smart Coding fino a SCHEMA, al Master in Digital Humanities, tutte le iniziative per contribuire ad accelerare la trasformazione digitale, il rinnovamento e la crescita dell'Italia raccontate direttamente dai suoi protagonisti.

Guarda il VIDEO

SAMSUNG PROTAGONISTA DEL SAFER INTERNET DAY, LA GIORNATA INTERNAZIONALE PER UNA RETE PIÙ SICURA

Lo scorso 9 febbraio – il SAFER INTERNET DAY – è stata la giornata internazionale della sicurezza in Rete istituita e promossa dalla Commissione Europea. Francesca Chiochetti, Public Affairs Manager, ha partecipato insieme a Laura Bononocini di Facebook all'evento a Roma a "Play your part for a better internet" dove hanno raccontato gli sforzi comuni per promuovere un uso consapevole delle nuove tecnologie. Samsung e Facebook hanno infatti lavorato insieme ai ragazzi della @RedazioneJunior a sostegno di una Rete Intesa come luogo ricco di opportunità di crescita personale e professionale, come luogo ricco di strumenti utili alla cooperazione e al miglioramento della Vita da Studente. A questo [Link](#) potete vedere l'intervista di Francesca e Laura in occasione dell'evento.

#OFF4aDAY. UNA GIORNATA DA VOLONTARIO

Anastasia Buda racconta a Scuola24 la sua esperienza di volontaria nel contesto di #OFF4aDAY, il progetto creato in collaborazione con il MOIGE che ha visto l'attivazione di un servizio di supporto dedicato al cyber-bullismo che prevede un indirizzo mail help@off4aday.it e un numero di telefono - 393.300.90.90 - a cui poter scrivere in forma anonima per chiedere aiuto o semplicemente per informarsi sul fenomeno. Anastasia, in particolare, insieme ad altri 40 dipendenti Samsung e al team di psicologi del Moige, ha partecipato a una tappa dell'attività di formazione in corso in 2000 scuole su tutto il territorio italiano, con l'obiettivo di sensibilizzare i giovani e i loro genitori a un uso consapevole e sicuro di Internet e della tecnologia.

Per leggere l'articolo clicca [QUI](#)

#OFF4aDAY



AL SAMSUNG DISTRICT LA SETTIMANA EDIZIONE DI PALESTRA DELLE PROFESSIONI DIGITALI

Il Samsung District ospita questo mese la settima edizione di Palestra delle Professioni Digitali, di cui Samsung è partner, un percorso formativo intensivo di 4 settimane orientato al Digital Marketing che propone un mix di lezioni d'aula, lezioni online e project work realizzati in collaborazione con importanti realtà del panorama aziendale italiano. Il progetto, interamente sponsorizzato e offerto dalle aziende partner, si rivolge a giovani laureati o laureandi che desiderano reindezzare le proprie competenze o completarle con conoscenze più aggiornate e orientate verso le professioni digitali nell'ambito della comunicazione e del marketing.

Per qualsiasi informazione, segnalazione o curiosità potete scrivere a: informativa.sfi@gmail.com



